



# COMUNE DI PERUGIA

## ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2014

### ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

**SEDUTA DEL 24.11.2014**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **16,00**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
<b>ROMIZI ANDREA</b> (Sindaco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	17 PITTOLA LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 MIGNINI STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 NUCCIARELLI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUCIANI CLAUDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 LEONARDI ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CENCI GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	21 MORI EMANUELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 FRONDUTI ARMANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 BORI TOMMASO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 PERARI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 VEZZOSI ALESSANDRA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 CAMICIA CARMINE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 BORGHESI ERIKA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 TRACCHEGIANI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 MICCIONI LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 SORCINI PIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 MIRABASSI ALVARO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10 NUMERINI OTELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 BISTOCCHI SARAH	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 VIGNAROLI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 MENCARONI DIEGO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 ROMIZI GABRIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ARCUDI NILO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 SCARPONI EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 ROSETTI CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 GIAFFREDA STEFANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 DE VINCENZI SERGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 PIETRELLI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 PASTORELLI CLARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Accertato che il numero dei presenti è **legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE Dr. LEONARDO VARASANO** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste **il SEGRETARIO GENERALE Dr. FRANCESCO DI MASSA**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori **FELICIONI, MENCARONI, FRONDUTI**.

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

**PRESIDENTE VARASANO**

Consiglieri buonasera. Apriamo i lavori di questo Consiglio Comunale.

Giustifico l'assenza del consigliere Cenci ed il ritardo del consigliere Giaffreda.

Ha chiesto la parola il consigliere Rosetti sull'ordine dei lavori. Interviene il consigliere Rosetti sull'ordine dei lavori. La parola al consigliere Rosetti.

**CONSIGLIERE ROSETTI**

Grazie, Presidente. Io prego tutti i Consiglieri se possono fare silenzio, perché purtroppo oggi non ho voce e vorrei evitare attacchi di tosse.

Oggi purtroppo in Conferenza Capigruppo è avvenuta una cosa che io mai avrei pensato sarebbe avvenuta. Un punto all'ordine del giorno, che è di grandissima rilevanza, che è la nostra proposta di deliberazione per la modifica del Regolamento del Consiglio Comunale, che è stata illustrata alla scorsa seduta del Consiglio e che è stata anche in parte discussa, perché ha visto l'intervento di alcuni Consiglieri, si è voluta con il voto della sola maggioranza, quindi senza neanche cercare un accordo tra le parti, perché la Conferenza dei Capi-gruppo con questa funzione dovrebbe ragionare, con questa ottica, con questa logica, si è voluta posticipare, rispetto a tutti gli altri atti messi all'ordine del giorno. È stata messa in coda e posticipata anche rispetto ad atti che non hanno quel requisito di urgenza che in qualche modo giustifica la loro discussione in via prioritaria.

Io ritengo, come forza politica, ma per tutti i cittadini che noi rappresentiamo, che non sono solo quelli che ci hanno votato, sono questioni quelle che noi abbiamo proposto e che ritengo che debbano essere discusse. Pertanto, troncando la discussione quando eravamo già ad una trattazione aperta del punto all'ordine del giorno, semplicemente per evitare di discutere su una materia importantissima, una delle materie più sentite dai Consiglieri, purtroppo, ahimè, è quella del gettone di presenza per i capigruppo, che devono riorganizzare le Commissioni. Questo a noi non interessa, ma non interessa perché non siamo sensibili rispetto alle esigenze delle altre forze politiche, ma perché non si può gestire il voto della maggioranza, volendo azzittire una minoranza che è rappresentativa di una parte importante della comunità e di questa città, soprattutto quando si tratta di atti che vanno nell'interesse della corretta gestione della cosa pubblica e del denaro pubblico.

Quindi Presidente, io chiedo, questa è la mia mozione, di ripristinare al primo punto di oggi, all'ordine del giorno, come in origine era, la proposta di deliberazione di modifica del Consiglio, su i rimborsi: spese benzina, sui gettoni di presenza, sui Consigli aperti. Perché sono questioni rilevanti che non possono essere posticipate in maniera strumentale. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Rosetti, mi pare la sua mozione d'ordine molto chiara.

Io posso ammettere due interventi. Uno a favore, uno contro. Allora andiamo per grado. Ci sono interventi a favore o contro la mozione d'ordine del consigliere Rosetti?

La parola al consigliere Camicia.

**CONSIGLIERE CAMICIA**

Contro a questa proposta, sicuramente, decisamente contro questa proposta per una serie di motivazioni Presidente. Perché già l'altra volta che è stata portata in trattazione quella proposta del gruppo 5 Stelle, a mio avviso Presidente, non doveva andare in Consiglio Comunale, non poteva andare in Consiglio Comunale in quanto l'articolo 46 del Regolamento del nostro Consiglio prevede ben altre cose. Che cosa prevede? Quando si fa una modifica, quando si chiede una modifica ad un regolamento, quando si propone un ordine del giorno per cui si impegna la Giunta rispetto a qualche cosa, la Commissione, si trasforma da Sede consuntiva a Sede referente. Questo che significa?

La proposta di modifica del regolamento, partendo da 0 a 55, se così sono i punti, si può fare. Si presenta una proposta, di solito, di norma, per regolamento, quindi né di solito, né di norma, il regolamento prevede che la proposta la presenta la maggioranza, per cambiare un regolamento. Perché è facoltà della maggioranza. Si discute in sede referente, nella Commissione competente. Si tratta l'argomento, se è unanime si definisce. Quindi la relazione è unanime, si propone anche chi è che deve relazionare in Consiglio Comunale e poi viene messa al voto. Se c'è disaccordo sulla proposta... ci può essere anche disaccordo, perché non tutte le proposte possono essere unanime, allora, l'articolo 46 prevede alcune cose. Non ha tralasciato assolutamente niente Presidente. Se vuole io le leggo il punto 2 dell'articolo stesso, l'esame in Commissione si conclude con la trasmissione al Presidente del Consiglio Comunale, del testo definitivo della proposta, corredato della relazione introduttiva degli eventuali pareri acquisiti, dell'eventuale relazione di minoranza. Dell'indicazione del consigliere incaricato di svolgere la relazione in Consiglio. Io penso che su questa pratica mancavano almeno due elementi importantissimi, per cui a mio avviso, non doveva proprio arrivare in Consiglio Comunale per impropriamente c'è arrivato non so per quale motivo. Per cui io ritengo che la proposta fatta, la mozione d'ordine fatta dalla Consiglieria di 5 Stelle, a mio avviso, non solo non può essere presa in considerazione o accettata,

ma addirittura Presidente, eventualmente faccia le verifiche dovute insieme al Segretario generale, secondo me la trattazione di quell'argomento, non può essere nemmeno discussa in questo Consiglio Comunale. In quanto è una trattazione anomala che non rispecchia le norme previste dal nostro regolamento, grazie.

-----  
Entra in aula il Consigliere Mirabassi. Esce il Consigliere Camicia. I presenti sono 29  
-----

### **PRESIDENTE VARASANO**

Verificheremo, ma intanto pongo in votazione la mozione d'ordine del consigliere Rosetti.

Apriamo la votazione.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: votazione: 29 presenti, 29 votanti, 11 favorevoli** ( Arcudi, Bistocchi, Borghesi, Bori, Miccioni, Mirabassi, Mencaroni, Mori, Pietrelli, Rosetti, Vezzosi) **17 contrari** ( Castori, Felicioni, Fronduti, De Vincenzi, Leonardi, Luciani, Mignini, Numerini, Nucciarelli, Pastorelli, Perari, Pittola, Romizi G., Sorcini, Tracchegiani, Scarponi, Vignaroli) **1 astenuto** (Varasano)

**La mozione d'ordine è respinta**

### **PRESIDENTE VARASANO**

Aveva chiesto la parola il consigliere Mencaroni. A lei la parola per un'altra mozione sui lavori.

### **CONSIGLIERE MENCARONI**

Grazie, Presidente. Adesso mentre stavamo venendo qui in Consiglio, c'è giunta la notizia, tra l'altro membri della Giunta ci hanno chiesto questa cosa, sinceramente la cosa della quale siamo perplessi, però abbiamo chiesto conferma, pare che sia vero, vorremmo chiedere a lei Presidente ed agli organi competenti di verificare sul fatto che alcuni Consiglieri della maggioranza, nella scorsa votazione, pare che abbiano, scusate il termine, compiuto atti di pianismo, nel senso abbiano votato per altri. C'è un video nello streaming che dovrebbe confermare questo, il video è presente in alcuni siti, in alcuni giornali online, vorremmo solamente che venisse, quanto meno verificato...

### **PRESIDENTE VARASANO**

In quale votazione?

### **CONSIGLIERE MENCARONI**

Non lo sappiamo è nella scorsa seduta, quella del 17 novembre. Quindi che venga verificato, perché pare che veramente si vede un Consigliere votare per un altro, allungare il braccio e votare sull'apparato di un altro. Quindi se fosse possibile verificare questa cosa al più presto e qualora vi fossero i presupposti che vengano presi gli adeguati provvedimenti. Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie. Quindi prendo atto, più che una mozione d'ordine è un'informativa, perché questa credo che ci sia poco da votare.

Verificherò, chiederò informazioni e verificherò.

Grazie, consigliere Mencaroni. Procediamo ora con il primo punto all'ordine del giorno.

Consigliere Bori non c'è dibattito su questo intervento. Non era posta come una mozione d'ordine, tutto qui. Non era... Non c'è la sostanza della mozione d'ordine. Non è un tema iscritto all'ordine del giorno. Quindi prendo atto, chiederò di verificare, verificherò, però, come dire, questa cosa in questo momento non può avere seguito.

**Delibera n. 42**  
**Consiglio delle Autonomie Locali – Nomina dell'Assemblea degli Elettori.**

**PRESIDENTE VARASANO**

Piuttosto dobbiamo procedere alla nomina dell'Assemblea degli elettori del CAL. Voi sapete che al Consiglio Comunale di Perugia spettano tre elementi. Noi ora procederemo con votazione segreta, riceverete la scheda e la depositerete dentro l'urna. Potete esprimere, ognuno di voi potrà esprimere al massimo due preferenze, dopodiché, noi eleggeremo, come prevede la legge regionale, tre soggetti che andranno all'Assemblea degli elettori del CAL, fatto salva la rappresentanza della minoranza. Non so se qualcuno di maggioranza o di opposizione vuole proporre i candidati, questa è una facoltà. Non è d'obbligo. Se volete potete proporre i candidati, altrimenti procediamo direttamente alla votazione.

Nomino scrutatori i Consiglieri: Felicioni, Mencaroni e Fronduti. Ha chiesto la parola il consigliere Pietrelli.

**CONSIGLIERE PIETRELLI**

Grazie, Presidente.

Il Movimento 5 Stelle non intende partecipare alla nomina dell'Assemblea degli elettori, però intendiamo motivare questa decisione.

“L'articolo 123 comma 4 della Costituzione riserva agli statuti Regionali la disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali, CAL, quale organo di consultazione tra Regione e Enti locali. Vi è dunque una legittimazione a livello di carta costituzionale all'esistenza del CAL.

Ciò premesso, va comunque detto che il Movimento 5 Stelle ha sempre espresso chiaramente la sua posizione di favorire la partecipazione attiva dei cittadini laddove vi sia necessità di procedere alla costituzione di un organo su base elettiva. Cosa diventata ancora più evidente con la riforma Delrio che ha sottratto ai cittadini elettori la possibilità di eleggere direttamente organi dello Stato, come le Province e cosa ancora più importante, il Senato della Repubblica. Così come adesso, il CAL, è un'ulteriore struttura o sovrastruttura che non ha strumenti di coinvolgimento e di informazione diretta nei confronti dei cittadini, cosa ancora più deprimente se teniamo conto di quanto contenuto nella Carta della Governance multilivello in Europa. Del 2 – 3 aprile 2014, sottoscritta dall'Italia. Quest'ultima fa riferimento alla Carta Europa delle Autonomie Locali e le dà completezza, aggiungendo il valore della partecipazione diretta alle collettività locali e della sussidiarietà.

La Carta della Governance multilivello prevede lo sviluppo di un processo di elaborazione delle politiche trasparente, aperto ed inclusivo. Titolo primo: principi fondamentali. Nonché promuovere la partecipazione dei cittadini al ciclo politico; pertanto fino a che non verranno recepiti i sopra enunciati principi di trasparenza e di partecipazione attiva per i cittadini, il Movimento 5 Stelle di Perugia ritiene inutile procedere e partecipare con gli attuali strumenti, considerati inadeguati e non rispondenti alle necessità della collettività, al processo di formazione del nuovo CAL Umbria”.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Pietrelli. La parola al consigliere Mencaroni.

**CONSIGLIERE MENCARONI**

Volevo dire che il Centrosinistra propone Emanuela Mori come candidata al CAL.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Mencaroni. La parola al consigliere Sorcini. Ha chiesto la parola? Procediamo direttamente alla votazione. Perfetto.

-----  
Entrano in aula il Sindaco e il Consigliere Camicia. I presenti sono 31  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

Procediamo alla distribuzione delle schede ed alla chiamata nominale per la votazione.

*Si procede alla votazione segreta a mezzo schede per appello nominale.*

Invito i Consiglieri scrutatori ad avvicinarsi per procedere allo spoglio. Gli scrutatori sono: Felicioni, Mencaroni e Fronduti.

Hanno riportato voti i Consiglieri, Mori 9, Scarponi 13, Pastorelli 8, Luciani 13, Pittola 5, Camicia 3, Perari 1.

**Esito della votazione, eletti:** Mori, Scarponi, Luciani risultato accertato dagli scrutatori sunnominati.

-----  
Escono dall'aula i Consiglieri Bistocchi, Rosetti . I presenti sono 29  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

Dobbiamo votare l'immediata esecutività di questa votazione.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 29 presenti, 29 votanti, 28 favorevoli** (Sindaco, Varasano, Castori, Perari, Tracchegiani, Sorcini, Romizi G., Camicia, Vignaroli, Felicioni, De Vincenzi, Pastorelli, Pittola, Mignini, Nucciarelli, Leonardi, Fronduti, Luciani, Arcudi, Bori, Miccioni, Mirabassi, Mencaroni, Borghesi, Mori, Numerini, Scarponi, Vezzosi) **1 astenuto** (Pietrelli)

**L'I.E. è approvata**

**Delibera n. 43**  
**Criteria generali di organizzazione dell'Ente.**

-----  
Entrano in aula i Consiglieri Bistocchi, Rosetti. I presenti sono 31  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

Procediamo con il punto successivo all'ordine del giorno: Criteria generali di organizzazione dell'Ente.  
La parola al consigliere Vignaroli, in qualità di Presidente della II Commissione Consiliare.

**CONSIGLIERE VIGNAROLI**

Grazie, Presidente.

Oggi dovrò intervenire tre volte, prometto le prossime due sarò più sintetico, ma su questa vorrei dilungarmi 5 minuti.

In II Commissione nelle date 7 e 14 novembre, abbiamo analizzato la preconsiliare 37 che aveva come argomento i criteria generali di organizzazione dell'ente.

Riguardo al dibattito che è stato svolto in Commissione, credo che sia giusto dare atto alla Giunta, in particolare al Sindaco, di avere voluto condividere questo importante passaggio in Consiglio Comunale.

Anche di segnalare la presenza in entrambe queste riunioni Commissione, sia del Sindaco che dell'assessore Fioroni. Di questo credo che dobbiamo dare atto. Questa volontà di condivisione e di collaborazione tra la Giunta ed i Consiglieri. Lo spirito che permea questa riorganizzazione ed in generale l'azione di Governo è il dialogo. Anche questo, in questo frangente è stato dimostrato. Questo dialogo non soltanto tra la Giunta ed il Consiglio, che ovviamente è naturale, ma anche tra maggioranza e minoranza, anche per il coinvolgimento che c'è stato, soprattutto nella seconda riunione dei soggetti interessati. Questo è un principio che è stato più volte ribadito, durante le riunioni della Commissione, ha preso atto, perché sono stati invitati i dipendenti, i rappresentanti dei dipendenti del Comune di Perugia, rappresentati appunto dalle RSU.

Questi criteria generali trattano linee generali che sono il primo passo della realizzazione delle linee di mandato, in modo particolare della linea programmatica numero 2, ben venuti nella Perugia che chiede il giusto e splende dove serve. Sono primi interventi di carattere generale, indirizzati, c'è stato detto dal Sindaco, in Commissione, innanzitutto la sopravvivenza dell'Ente. Un Ente sicuramente in difficoltà, questo non sfugge a nessuno, alla sua ripartenza. Perché soltanto di fronte ad un Ente Comune che è in grado di agire, sarà poi possibile rivolgersi verso i problemi della città.

La preconsiliare riporta 10 punti, 10 criteria generali, che io credo di poter sintetizzare in due tematiche generali, che sono sottese a tutti i punti.

La prima tematica riguarda la riorganizzazione della macchina comunale, perché è evidente che, come ho già detto, senza una macchina efficace ed efficiente non è possibile governare una città, con i problemi e con la complessità che ha Perugia.

Durante le Commissioni è emerso che questa macchina ha diverse carenze. Le elenco velocemente. Frammentazione delle competenze ed eccessiva compartimentazione delle funzioni. C'è anche la necessità di valorizzare le risorse umane, mettendo i dipendenti del Comune, nelle condizioni di lavoro migliori, ridistribuendo i carichi di lavoro. Soprattutto è stato detto, anche di valorizzare i talenti che ciascuno ha, che i dipendenti di questa Amministrazione hanno.

Poi è stato detto, molto interessante riprenderlo, è necessario ridurre la complessità dei processi decisionali, perché crea un'eccessiva burocratizzazione. Devo dire che il sottoscritto da cittadino che si ritrova da pochi mesi all'interno di un organo di Governo, in quelle riunioni mi sono reso conto di come la prima realtà che viene bloccata dall'eccessiva burocrazia è la burocrazia stessa. Sono gli Enti stessi dello Stato. Quindi questi processi decisionali vanno sveltiti e semplificati per accentuare e velocizzare anche la risposta verso i cittadini. Vanno anche verificati i risultati che poi vengono raggiunti, conseguiti dall'Amministrazione.

Vorrei approfondire su questo tema, appunto, della macchina comunale, due punti, che sono stati tirati fuori, sono stati evidenziati nel corso delle riunioni e che credo che rappresentino per i cittadini e per i Consiglieri, due punti sintetici, chiari esemplificativi, dei problemi di questo Ente. Il primo a cui faccio riferimento è il fatto che il nostro Sindaco, quando si è insediato ha chiesto l'elenco dei beni di proprietà del Comune e l'elenco dei beni immobiliari in affitto. Ci ha detto che soltanto da pochi giorni, gli è arrivato questo elenco, perché appunto,

ogni unità operativa del Comune, gestiva dei propri immobili, in affitto di proprietà, ma non c'era un'unica centrale che potesse elencare quali sono le proprietà del Comune, magari come appunto alcune sono emerse sfitte, vuote, non usate, mentre il Comune spende dei soldi per molti immobili in affitto. Questo è uno spreco che nelle condizioni attuali della nostra città e del nostro paese è intollerabile. Il secondo punto, molto concreto che è emerso più volte in Commissione, è stato anche sottolineato dalle rappresentante sindacali dei dipendenti e l'eccessivo numero di dirigenti di questo Comune. Il Comune di Perugia ha un numero di Dirigenti quasi doppio, a città delle stesse dimensioni. Anche questo è emerso come uno dei grossi pesi che rende lenta la macchina del Comune di Perugia. Il secondo punto tematico, il primo punto che è emerso nelle riunioni delle Commissioni è stato quello della necessità di riorganizzare la macchina del Comune, come dire, la necessità di questa Amministrazione di guardare all'interno dell'Ente. La seconda tematica che credo possa essere, che sia sottotraccia, ognuno dei 10 punti delle linee generali, è il fatto che il Comune, una volta riorganizzato potrà dare un contributo allo sviluppo di questa città. Sia economico che in termini generali. Sottolineo tre cose che sono emerse con particolare rilievo durante le riunioni di Commissione, cioè il fatto di organizzare un'unità operativa che studi la programmazione europea, per poter intercettare al massimo i fondi comunitari. Il secondo punto che volevo sottolineare è la necessità di innovazione tecnologica. Per una città come la nostra è stato rilevato che entrare a fare parte delle cosiddette Smart City è un fattore indispensabile per poter ripartire. Il terzo punto è un diverso approccio del Governo del territorio, in modo tale che si accentui il ruolo dell'Ente, come attuatore delle politiche di sviluppo e gestione territoriale, non solo come elemento di gestione quotidiana, che l'ente abbia un progetto nella gestione del territorio, non semplicemente gestisca la quotidianità, di problematiche quotidiane.

Con questo termine, dicendo che la votazione ha avuto su questa preconsigliare, 7 favorevoli, 5 astenuti, di conseguenza il parere della Commissione è favorevole. Ricordo che necessita, questo atto, anche dell'immediata eseguibilità, a titolo esclusivamente personale, vorrei dire al Sindaco ed alla Giunta, in particolare qui l'assessore Fioroni che era presente, che a titolo personale credo che siamo sulla strada giusta. Grazie.

## **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, Presidente Vignaroli.

Il dibattito è aperto. Tenuto conto che dopo dovremo passare all'analisi di 10 emendamenti. Se non ci sono iscritti a parlare, possiamo direttamente all'esposizione degli emendamenti.

Erano 4. Erano stati preannunciati.

Io non ho iscritti a parlare sulla discussione generale, quindi do la parola al consigliere Rosetti per illustrare i suoi 4 emendamenti. Può fare anche un panorama unico. Grazie.

## **CONSIGLIERE ROSETTI**

Grazie, Presidente. Noi confermiamo la valutazione che abbiamo fatto in Commissione di questo atto, ricordando che in questa apertura, la partecipazione, c'è un problema anche di competenza, il Consiglio è competente in materia di definizione dei criteri generali, quindi parlare di apertura, la partecipazione, insomma è molto relativo, nel senso che è un atto dovuto questo passaggio. Abbiamo sottolineato che magari sotto alcuni aspetti si tratta di principi molto generali, ma nell'ambito del dibattito e della discussione, anche con l'assessore Fioroni che a questo punto, diciamo, che ha in qualche misura assunto questa delega, diciamo, almeno ai nostri occhi. Ma questo è molto positivo, abbiamo avuto un dialogo con lei molto positivo in questo senso. C'è la volontà di fare anche una strutturazione più orizzontale, quindi meno gerarchizzazione, questo per noi è molto positivo. Proseguiremo a dare il nostro contributo, finisco subito, anche attraverso delle proposte specifiche, proprio per entrare anche più nel dettaglio.

Abbiamo ritenuto di proporre questi 4 emendamenti. Innanzitutto il primo sulla trasparenza. La trasparenza dell'operato degli organi e degli uffici dell'Ente: Si dovrà garantire l'accessibilità totale, non ci sono impedimenti di legge se non in via eccezionale, a tutte le informazioni riguardanti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse, per il perseguimento delle funzioni istituzionali, ma anche dei risultati. Dell'attività di misurazione e di quella di valutazione, perché tante polemiche, soprattutto la valutazione ha suscitato, al fine di consentire forme diffuse di controllo, che siano, sì in terne all'Amministrazione, che forse devono anche funzionare meglio, quelle che ci sono, ma anche esterno, cioè si ampliano i canali di controllo esterno da parte del cittadino.

L'emendamento numero 2 in materia di flessibilità. La flessibilità organizzativa e gestionale, nell'impiego del personale. Si dovrà favorire l'adattamento della struttura dell'ente alle necessità della comunità locale, anche mediante il ricorso a procedure di mobilità, di rotazione, di riconversione professionale, al fine di meglio perseguire gli obiettivi dell'ente, in ottica di valorizzazione, di accrescimento professionale delle risorse umane.

Emendamento numero 3, materia di logica meritocratica. La logica meritocratica, la verifica finale del risultato della gestione, dovrà avvenire attraverso un sistema organico e permanente di valutazione, cioè non parlo, ma

deve un'attività che si fa nel corso del tempo, che interessi tutto il personale, non solo la parte dirigenziale, al fine di valutare periodicamente l'attività prestata ad ogni livello e garantire un'incentivazione effettiva del sistema premiante, che sia basata sulla qualità, sull'efficienza della prestazione e su logiche che siano esclusivamente meritocratiche.

Emendamento numero 4, Amministrazione digitale. Perché c'eravamo stupiti che non ci fosse alcun riferimento nei principi generali, quando sappiamo che si va, abbastanza rapidamente verso un'Amministrazione digitale, anche se ancora siamo piuttosto impreparati. Però l'ente dovrà evolvere, rapidamente, perché si tratta di risparmiare costi enormi, di guadagnare la produttività del lavoro, verso un modello di Amministrazione che sia interamente digitale, improntando in questa ottica la propria organizzazione interna, i rapporti anche con le altre Pubbliche Amministrazioni, la semplificazione dei procedimenti Amministrativi perché la digitalizzazione impone, non si può fare digitalizzazione senza semplificare, potenziando anche il conformità al codice dell'Amministrazione digitale, i servizi online, cittadini ed imprese, adottando anche software. Ci sembra strano che siamo indietro anche sotto questo profilo, di open source, per esempio la Provincia li ha già adottati da tempo. Anche quello è un risparmio di costi.

Le imprese, noi ci abbiamo parlato tutti in Campagna elettorale, sarebbero disposti a pagare. Pur di evitare i procedimenti che ci sono ora, che sono molto laboriosi e che richiedono una presenza fisica. Non è più necessaria la tecnologia non lo richiede più, potremmo impiegare il personale in maniera diversa.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Rosetti.

A questo punto credo che se c'è dibattito interveniamo sugli emendamenti del consigliere Rosetti, altrimenti invito il consigliere Mencaroni ad illustrare gli emendamenti che ha firmato a nome del gruppo del PD. Non ci sono interventi sugli emendamenti Rosetti. Quindi do la parola al consigliere Mencaroni.

### **CONSIGLIERE MENCARONI**

Innanzitutto voglio anche io sottolineare l'importanza di un dibattito serio ed approfondito in Commissione, su punti sui quali noi stessi, io personalmente, siamo d'accordo con l'assessore Fioroni, per quanto riguarda l'innovazione tecnologica. Io già glielo ho detto in Commissione e lo ribadisco, so che sta lavorando con degli esperti, con delle eccellenze cittadine. Su questo non troverà sicuramente la nostra opposizione.

Abbiamo anche fatto notare, come questa preconsigliare fosse leggermente scarna, non dal punto di vista di contenuti, ma erano solamente i principi generici sui quali ovviamente, sembrava molto difficile andare a trovare delle motivazioni per le quali non poterci ritenere soddisfatti. Però, proprio per questo, abbiamo pensato di presentare 5 emendamenti che sono, quanto meno legati a figure specifiche della macchina amministrativa, di questo Comune e di tutte quelle che sono le figure professionali legate alla nostra Amministrazione.

Abbiamo presentato una proposta ad integrare l'aggiunta di un comma, relativo alla stabilizzazione delle insegnanti della scuola dell'infanzia.

Occorre dare seguito a percorsi già intrapresi, come nel caso del già bandito concorso per 4 operatrici, per scuola d'infanzia, del quale si aspetta la convocazione della Commissione esaminatrice ed il calendario delle prove. Va detto infatti che questo concorso, è stato previsto - va nella direzione del decreto 101 del 2013 in materia di pubblica amministrazione, pubblico impiego, che è quello volto alla stabilizzazione del precariato storico - è già stato investito nel Piano Triennale degli investimenti 2014 - 2016, è stato approvato da una delibera del Consiglio Comunale, la 24 del 29 settembre 2014, poi modificato con una variazione di bilancio del 26 ottobre 2014. Porta a compimento la determinazione interna della Giunta, la determinazione è la numero 39 del 2 aprile 2014, in ultima analisi questo eviterebbe problemi di personale, riscontrato anche, un fatto tecnico nell'insegnamento che il numero, il rapporto, la proporzione, tra insegnante e bambino, cioè il numero bambino ed insegnante è già aumentato lo scorso anno. Inoltre va considerato anche il fatto delle probabili uscite per pensionamento che si avranno nel biennio 2018 - 2019.

Il secondo emendamento invece, chiede di bandire al più presto il concorso per istruttore amministrativo contabile. Detto concorso va sempre nella direzione del decreto 101 del 2013, che come detto è volto alla stabilizzazione del precariato. Sempre la figura di istruttore amministrativo contabile è già stata inserita nel Piano Triennale degli investimenti 2014 - 2016, ha avuto la delibera da parte del Consiglio numero 24 e la variazione del 26 ottobre 2014.

Inoltre, si propone, proprio a proposito della sicurezza, di integrare con l'implementazione del numero degli addetti della Polizia Municipale, anche alla luce dei maggiori gravami, riguardante l'ordine pubblico, che nel tempo si stanno assommando sul corpo dei Vigili Urbani. Senza però andare ad intaccare le assunzioni future dell'ente, in altri settori ed uffici.

Per quello che riguarda l'inquadramento delle prossime assunzioni, fatti salvi gli assistenti sociali, noi crediamo che dovrà essere principalmente in categoria C, l'assunzione per favorire personale amministrativo, attualmente sotto organico.



Inoltre, questo era l'ultimo, vi leggo prima quello a proposito degli assistenti sociali, questo va in linea con la difficile situazione economica e sociale che crea anche dei problemi di disagio psicofisico, occorre rivedere d'integrare il numero degli assistenti sociali, in quanto sotto organico, poiché le 23 unità devono coprire un bacino di utenza potenziale di circa 240 persone. Va ricordato infatti, che gli assistenti sociali del Comune di Perugia operano anche su Comuni limitrofi. Va rilevato che data la situazione economica e sociale, l'impegno dei servizi ed assistenza sociale è aumentato in maniera significativa negli ultimi periodi, richiedendo uno sforzo maggiore da parte degli assistenti stessi. Inoltre, si propone di integrare, con l'aggiunta del seguente comma "Per i presenti 5 anni nessun dirigente, fuoriuscito dal Comune per pensionamento, sarà rimpiazzato". Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Mencaroni. Se non ci sono interventi sugli interventi del PD, procediamo uno ad uno alla votazione.

La parola al consigliere Rosetti.

### **CONSIGLIERE ROSETTI**

Volevo intervenire semplicemente per questo, non abbiamo, almeno da noi non sono arrivati, gli emendamenti in forma scritta. Per lavorare meglio, comprendere meglio quelli che sono le proposte che vengono fatte, che vanno anche valutate in maniera adeguata. Sarebbe il caso di poterle avere prima.

Questa è una richiesta che faccio a tutti quelli che presentano emendamenti, per evitare di arrivare qui... perché altrimenti si rischia proprio di non ponderare le decisioni. Per quanto riguarda io pondero tutto e voto sulla base di quello che ritengo giusto. Da quello che ho capito si propone di fare delle assunzioni o comunque di completare anche dei concorsi e questo è giustissimo.

Come è stato detto in sede di discussione dei criteri di carattere generale, di riorganizzazione dell'Ente, ci sono dei settori in cui diciamo così, forse c'è un sovradimensionamento, possiamo dire così. Ci sono dei settori che invece hanno bisogno di essere rafforzati. Il criterio che noi abbiamo proposto, cioè quello di dire, lo si faccia anche con il criterio della riconversione professionale, della mobilità interna, sta lì proprio per valorizzare il personale, per fare affrontare al personale che ne ha voglia nuove sfide, per andare proprio a colmare le lacune che in alcuni settori ci sono.

Il settore educativo, quello dei servizi sociali, quello della vigilanza, sono settori che hanno bisogno di essere rafforzati. Ora io non ritengo opportuno, essendo una scelta, come posso dire, che scende nel particolare, che invece necessita di avere una visione complessiva. Cioè noi qui stiamo ragionando di criteri di carattere generale. Allora se l'emendamento fosse stato, che ci deve essere come le RSU hanno proposto, dice: "risparmio di spesa o lo vai a rimpiegare non solo per abbattere quella che è la pressione fiscale e tariffaria dei cittadini, ma lo vai ad impiegare per noi, per dare risposte più concrete ed efficienti ai cittadini, anche rafforzando i settori che sono importanti proprio per i servizi offerti. Se fosse stata questa la logica io l'avrei sposata, ma scende troppo, eccessivamente nel particolare e ritengo, almeno quelli che io ho potuto individuare, come proposte, possono essere messe in un atto che invece deve essere un atto, come posso dire, non eccessivamente generale, ma che deve contenere dei principi guida, che poi andranno calati in singoli atti, diciamo specifici e di attuazione. Lo vedrei bene, se quelle proposte lì fossero invece messe in un ordine del giorno in cui si impegna, fatta una valutazione di carattere generale, la Giunta, andare a colmare quel settore lì.

Quindi condivido l'idea che bisogna rafforzare, perché è venuta fuori di fatto, ma non ritengo che lo si possa mettere in un contesto di carattere generale che necessita di essere un modello snello. Cioè tu hai dei principi guida di carattere generale su quei principi guida vai a calare il particolare. Tanto che anche noi siamo intenzionati a fare delle proposte concrete.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Rosetti.

La parola al signor Sindaco.

### **SINDACO**

Grazie, Presidente.

Solo per rappresentare l'apprezzamento a tutti i colleghi Consiglieri per l'approccio che si è avuto nel discutere queste linee.

Io devo dire che anche gli emendamenti sono emendamenti che vanno nella direzione che è quella di lavorare, ragionando assieme sul futuro di questa Amministrazione. Con riferimento agli emendamenti presentati dalla consigliera Rosetti, il mio personale convincimento che siano emendamenti, non solo accoglibili ma che entrano in piena sintonia con un po' quella che è l'idea che abbiamo provato a veicolare anche nelle sedute di Commissione.

Sia l'emendamento che si riferisce alla trasparenza, anche qua poi la terminologia è particolarmente "grillina", lo dico con simpatia, nella misura in cui si scrive: "Garantire l'accessibilità totale a tutte le informazioni". Ovviamente sempre nei limiti di quanto previsto dalla legge, però ritengo che sia ovviamente un obiettivo che debba essere fino in fondo perseguito. Così come condivido ed anch'esso va un po' nella direzione che abbiamo provato a rappresentare l'emendamento che si riferisce alla flessibilità. Si è detto per troppo tempo: "Si è andati per compartimenti stagni", qua invece è necessario che le strutture ed i dirigenti, anche gli Assessorati, acquisiscano una capacità di maggiore dialogo fra di loro ed anche di maggior flessibilità nella gestione per l'appunto del personale a seconda delle necessità, a seconda delle contingenze.

Mi piace anche il terzo emendamento, si è discusso anche in Commissione di questo punto, quello della meritocrazia. Anche nella valutazione, si è parlato in Commissione anche degli invisibili, noi abbiamo molti dipendenti, nei nostri uffici, forse non tutti sono adeguatamente conosciuti, valorizzati, quindi è bene andare anche noi Amministratori a valorizzare queste risorse che possono essere messe a servizio dell'Amministrazione, anche quelle che sono le sue progettualità più attuali. Infine, anch'esso va pienamente nella direzione da noi auspicata, l'emendamento dell'Amministrazione digitale, questo è un punto che a noi sta particolarmente a cuore, ma credo come un po' a tutti coloro che oggi si trovano in questi tempi ad amministrare la cosa pubblica. Oggi si deve necessariamente andare verso una digitalizzazione che è anche semplificazione. Lo dobbiamo fare anche in questo Comune, si parte un pochino, effettivamente, in ritardo ed anche con qualche mancanza strutturale, ma c'è tutta la volontà politica e credo che vi siano anche all'interno dell'Amministrazione delle risorse adeguate.

Tra l'altro qui vi è proprio la volontà, come si è provato a spiegare in Commissione, di valorizzare fino in fondo questo aspetto, creando una nuova area, quindi un nuovo settore, che coniughi il discorso delle nuove tecnologie ed anche dell'Amministrazione digitale, la cosiddetta Perugia digitale, con l'ambiente e con una rivisitazione anche delle politiche ambientali che vadano in questa direzione.

Con riferimento agli emendamenti presentati dal collega capogruppo Mencaroni, devo dire che mi trovo – oggi mi sento un po' grillino – anche in questo caso un po' sulle posizioni della consigliera Rosetti. Devo dire che ho tratto anche degli spunti interessanti. Voglio essere inoltre più chiaro, molte di queste cose le condivido e verranno anch'esse perseguite, come tra l'altro abbiamo già in alcune sedi anticipato. In particolare mi riferisco alla necessità di potenziare la vigilanza, quindi di andare anche a rivedere quello che oggi è il Piano delle Assunzioni per cercare in quell'ambito di procedere a delle assunzioni maggiori rispetto a quelle in passato preventivate.

Anche il discorso del sociale è un tema che necessita di un'attenzione alta, però ecco, non credo che sia questa la sede, ovvero la discussione dei criteri generali di organizzazione per andare ad inserire degli emendamenti così nel dettaglio che attengono principalmente al Piano delle Assunzioni.

Vi è il discorso poi, l'emendamento per il quale per i prossimi 5 anni nessun Dirigente fuoriuscito dal Comune, per pensionamento sarà rimpiazzato. Anche questo, lo condivido nei principi e l'abbiamo anche detto.

Quando si dice che noi abbiamo un numero di dirigenti, lo ricordava prima anche il Presidente Vignaroli.

In alcuni casi anche doppio, rispetto ad altri Comuni che hanno le nostre dimensioni. È chiaro che si deve andare in quella direzione.

Così scritto lo trovo un po' come un'intimazione al Sindaco, però ripeto il principio lo condivido e quindi credo che adesso, non so se anche in questo caso questo emendamento possa essere ritenuto più o meno accoglibile, però l'impegno che si è preso quest'Amministrazione è di non procedere a nuove assunzioni di Dirigenti, fintanto che ritorneremo ad un numero congruo. Quindi fintanto che non ci sarà una fuoriuscita da parte dei Dirigenti che ad oggi sono a servizio di quest'ente, qui questa Amministrazione. Abbiamo fatto una previsione che credo che tra 5 anni, quindi alla fine di questo mandato, vi saranno probabilmente dei pensionamenti non prima, non credo che si corra questo rischio, anche per quelle che sono le condizioni di bilancio che tutti noi conosciamo.

Comunque vi ringrazio. ... (intervento fuori microfono). Il discorso che si faceva prima, qua si scende nel dettaglio, si va a discorrere un pochino di altro. Quindi più che attenere ai criteri generali, si va ad individuare le singole vicende, che però necessitano di una ricognizione ad hoc, più approfondita come veniva ricordato, di un quadro complessivo che anche in quel caso io vorrò condividere con voi. Però è altro. Se lo facessimo oggi rischieremo di farlo in maniera un pochino approssimativa, non voglio dire strumentale, perché non credo che sia quella l'intenzione del consigliere Mencaroni, però non attenta e non fino in fondo approfondita come vi dicevo, attenta a quella... con un quadro chiaro e definito di quelle che sono le necessità dell'Amministrazione.

Alcune ne conosciamo, sono quelle un pochino più eclatanti che sono emerse anche nella discussione delle quali anche voi avete discusso, ma è possibile che ce ne siano altre. Visto che voi tutti sapete che non è che il Piano assunzioni consente delle assunzioni limitate, è necessario operare in maniera attenta andando a verificare le singole necessità delle aree ed anche di quelli che sono gli uffici, anche in funzione di questa riorganizzazione. Da questa riorganizzazione, vi saranno in degli effetti sul quel versante. Perché magari delle risor-

se è possibile che vengano a liberarsi ed altri ambiti che invece devono essere potenziati, è possibile che richiedano altre assunzioni. Per cui io, questo passaggio lo rimanderei, prendendo anche in questo caso l'impegno che sarà, certamente oggetto di discussione con il Consiglio Comunale, con tutti voi. Però non credo che sia oggi all'ordine del giorno con riferimento alla discussione su questi criteri.

-----  
Escono dall'aula i Consiglieri Arcudi, Camicia. I presenti sono 29  
-----

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, signor Sindaco. Aggiungo ai fini della votazione che andremo a fare, emendamento per emendamento, che 5 dei 6 emendamenti proposti dal Partito Democratico, hanno parere tecnico contrario.

Consigliere Mencaroni, 5 su 6 hanno parere tecnico contrario. Comunque adesso, mano a mano che li votiamo vi ragguaglio sul parere che hanno ottenuto.

Non ci sono altri interventi quindi ora procediamo in ordine, uno ad uno, alla votazione degli emendamenti. Cominciando da quel presentati dal consigliere Rosetti.

Cominciamo dall'emendamento numero 1 : Inserimento del punto *trasparenza*. Questo emendamento ha avuto parere tecnico favorevole. Lo pongo in votazione.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 29 presenti, 29 votanti, 21 favorevoli** ( Sindaco, Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Mori, Pietrelli, Rosetti, Vezzosi, Fronduti, Mirabassi, Nucciarelli, Varasano, Vignaroli, De Vincenzi, Leonardi, Miccioni, Numerini, Pittola, Romizi G., Scarponi) **7 contrari** ( Castori, Felicioni, Mignini, Pastorelli, Perari, Sorcini, Tracchegiani) **1 astenuto** (Luciani)

**L'emendamento è approvato**

-----  
Esce dall'aula il Consigliere Fronduti. I presenti sono 28  
-----

### **PRESIDENTE VARASANO** procede alla votazione del 2° emendamento

Passiamo alla votazione dell'emendamento numero 2, sempre del consigliere Rosetti.

Avente ad oggetto: Inserimento del punto *flessibilità*. Anche questo emendamento ha avuto parere di regolarità tecnica favorevole.

Pongo l'emendamento numero 2 in votazione.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 28 presenti, 28 votanti, 20 favorevoli** ( Sindaco, Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Mori, Pietrelli, Rosetti, Vezzosi, Mirabassi, Nucciarelli, Varasano, Vignaroli, De Vincenzi, Leonardi, Miccioni, Numerini, Pittola, Romizi G., Scarponi) **8 contrari** ( Castori, Felicioni, Luciani, Mignini, Pastorelli, Perari, Sorcini, Tracchegiani)

**L'emendamento è approvato**

-----  
Entra in aula il Consigliere Fronduti. I presenti sono 29  
-----

### **PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo alla votazione dell'emendamento numero 3.

Avente ad oggetto: Inserimento del punto *Logica meritocratica*. Anche questo terzo emendamento ha avuto parere di regolarità tecnica favorevole.

Pongo l'emendamento numero 3 in votazione.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 29 presenti, 29 votanti, 22 favorevoli** ( Sindaco, Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Miccioni, Mori, Pietrelli, Rosetti, Vezzosi, Felicioni, Fronduti, Mirabassi, Nucciarelli, Varasano, Vignaroli, De Vincenzi, Leonardi, Numerini, Pittola, Romizi G., Scarponi) **4 contrari** ( Mignini, Perari, Sorcini, Tracchegiani) **3 astenuti** (Castori, Pastorelli, Luciani)

**L'emendamento è approvato**

-----  
Entra in aula il Consigliere Arcudi. Esce il Consigliere Mignini. I presenti sono 29  
-----

### **PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo ora alla votazione dell'emendamento numero 4.

Avente ad oggetto: Inserimento del punto *Amministrazione digitale*. Anche questo emendamento ha avuto parere di regolarità tecnica, favorevole.

Pongo l'emendamento numero 4 in votazione.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 29 presenti, 29 votanti, 23 favorevoli** ( Sindaco, Arcudi, Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Miccioni, Mori, Pietrelli, Rosetti, Vezzosi, Felicioni, Fronduti, Mirabassi, Nucciarelli, Varasano, Vignaroli, De Vincenzi, Leonardi, Numerini, Pittola, Romizi G., Scarponi) **1 contrario** ( Sorcini) **5 astenuti** (Castori, Pastorelli, Luciani, Perari, Tracchegiani)

**L'emendamento è approvato**

-----  
Entra in aula il Consigliere Mignini. Esce il Consigliere Scarponi. I presenti sono 29  
-----

### **PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo ora alla votazione dell'emendamento numero 5 a firma del consigliere Mencaroni, a nome del gruppo PD.

Avente ad oggetto l'aggiunta del comma: Per i prossimi 5 anni, nessun Dirigente, fuoriuscito dal Comune, per pensionamento sarà rimpiazzato.

Questo emendamento ha avuto parere, l'unico di quelli presentati dal PD, parere di regolarità tecnica favorevole.

Pongo l'emendamento numero 5 in votazione.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 29 presenti, 29 votanti, 12 favorevoli** ( Arcudi, Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Miccioni, Mori, Pietrelli, Rosetti, Vezzosi, Mirabassi, Nucciarelli ) **1 contrario** ( Leonardi) **16 astenuti** (Sindaco, Felicioni, Fronduti, Castori, Pastorelli, Luciani, Perari, Mignini, Numerini, Tracchegiani, Varasano, Vignaroli, De Vincenzi, Pittola, Romizi G., Sorcini)

**L'emendamento è respinto**

-----  
Entra in aula il Consigliere Scarponi. I presenti sono 30  
-----

### **PRESIDENTE VARASANO** procede alla votazione del 6° emendamento

Passiamo ora all'emendamento numero 6, sempre a firma del consigliere Mencaroni.

Avente ad oggetto: Introduzione del comma per quello che riguarda l'inquadramento delle prossime assunzioni, fatti salvi gli assistenti sociali, dovrà essere principalmente in categoria C per favorire la presenza di personale amministrativo attualmente sotto organico.

L'emendamento numero 6 ha avuto parere di regolarità tecnica negativo.

Pongo l'emendamento numero 6 in votazione.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 30 presenti, 30 votanti, 9 favorevoli** ( Arcudi, Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Miccioni, Mori, Vezzosi, Mirabassi ) **21 contrari** ( Leonardi, Sindaco, Felicioni, Fronduti, Castori, Pastorelli, Luciani, Perari, Mignini, Numerini, Nucciarelli, Tracchegiani, Varasano, Vignaroli, De Vincenzi, Pittola, Romizi G., Sorcini, Scarponi, Rosetti, Pietrelli)

**L'emendamento è respinto**

-----  
Esce dall'aula il Consigliere Arcudi. I presenti sono 29  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo ora alla votazione degli emendamenti numero 7, sempre a firma del consigliere Mencaroni.

Emendamento avente ad oggetto: Occorre implementare il numero degli addetti alla Polizia Municipale, anche alla luce dei maggiori gravami... eccetera eccetera.

L'emendamento numero 7 ha avuto parere di regolarità tecnica negativo.

Pongo l'emendamento numero 7 in votazione.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione 29 presenti, 29 votanti, 8 favorevoli** ( Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Miccioni, Mori, Vezzosi, Mirabassi ) **21 contrari** ( Leonardi, Sindaco, Felicioni, Fronduti, Castori, Pastorelli, Luciani, Perari, Mignini, Numerini, Nucciarelli, Tracchegiani, Varasano, Vignaroli, De Vincenzi, Pittola, Romizi G., Sorcini, Scarponi, Rosetti, Pietrelli)

**L'emendamento è respinto**

**PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo ora alla votazione dell'emendamento numero 8, sempre a firma del consigliere Mencaroni per il gruppo del Partito Democratico.

L'emendamento che propone di aggiungere il seguente comma: Occorre bandire al più presto il concorso per Istruttore Amministrativo Contabile... eccetera eccetera.

Anche l'emendamento numero 8 ha avuto un parere di regolarità tecnica contrario.

Pongo l'emendamento numero 8 in votazione.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione 29 presenti, 29 votanti, 8 favorevoli** ( Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Miccioni, Mori, Vezzosi, Mirabassi ) **21 contrari** ( Leonardi, Sindaco, Felicioni, Fronduti, Castori, Pastorelli, Luciani, Perari, Mignini, Numerini, Nucciarelli, Tracchegiani, Varasano, Vignaroli, De Vincenzi, Pittola, Romizi G., Sorcini, Scarponi, Rosetti, Pietrelli)

**L'emendamento è respinto**

**PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo ora alla votazione dell'emendamento numero 9, sempre a firma del consigliere Mencaroni.

L'emendamento che propone di integrare con l'aggiunta del seguente comma: Occorre dare seguito a percorsi già intrapresi come nel caso del già bandito concorso per 4 operatrici per la scuola di infanzia del quale si aspetta la convocazione della Commissione esaminatrice ed il calendario delle prove... eccetera.

Questo emendamento ha avuto parere di regolarità tecnica negativo.

Pongo l'emendamento numero 9 in votazione.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione 29 presenti, 29 votanti, 8 favorevoli** ( Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Miccioni, Mori, Vezzosi, Mirabassi ) **21 contrari** ( Leonardi, Sindaco, Felicioni, Fronduti, Castori, Pastorelli, Luciani, Perari, Mignini, Numerini, Nucciarelli, Tracchegiani, Varasano, Vignaroli, De Vincenzi, Pittola, Romizi G., Sorcini, Scarponi, Rosetti, Pietrelli)

**L'emendamento è respinto**

**PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo ora alla votazione dell'ultimo emendamento, numero 10, sempre a firma del consigliere Mencaroni per conto del Gruppo PD.

Emendamento che propone di integrare con un comma che inizia così: Occorre rivedere di integrare il numero degli assistenti sociali sotto organico, visto che le 23 unità devono coprire un bacino di utenza potenziale di circa 240.000 persone... eccetera.

L'emendamento numero 10 ha avuto parere di regolarità tecnica negativo.

Pongo l'emendamento in votazione.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 29 presenti, 29 votanti, 8 favorevoli** ( Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Miccioni, Mori, Vezzosi, Mirabassi ) **21 contrari** ( Leonardi, Sindaco, Felicioni, Fronduti, Castori, Pastorelli, Luciani, Perari, Mignini, Numerini, Nucciarelli, Tracchegiani, Varasano, Vignaroli, De Vincenzi, Pittola, Romizi G., Sorcini, Scarponi, Rosetti, Pietrelli)

**L'emendamento è respinto**

**PRESIDENTE VARASANO**

Abbiamo votato tutti gli emendamenti, ora resta da votare l'intera pratica, ma prima interviene l'assessore Fioroni in rappresentanza della Giunta.

La parola all'assessore Fioroni.

**ASSESSORE FIORONI**

Mi aggiungo a quanto già è stato detto dal Sindaco e quanto è stato anche detto in sede di Commissione. Ritengo che una questione così importante e complessa come quella della riorganizzazione della macchina comunale, sia stata trattata nella maniera opportuna. Nella misura in cui c'è stato un coinvolgimento, un dialogo importante, anche con le opposizioni. Proprio nello spirito di quella volontà che vuole vedere la macchina comunale come qualcosa che deve funzionare a servizio della città.

Io voglio aggiungere alcuni elementi a corroborare questo schema.

Nell'ultimo incontro che abbiamo avuto con le RSU, io mi sono preso alcuni appunti che credo rispondano e vadano nella direzione di alcuni degli emendamenti che oggi noi abbiamo approvato.

In modo particolare la problematica inerente a quella che è la necessità di una maggiore mobilità del personale, all'interno della macchina comunale, che sia coerente con le necessità dell'ente.

Più di una volta ci siamo trovati a dire che vanno valorizzati i talenti, che vanno ripartiti in maniera più appropriata i carichi di lavoro e spesso le difficoltà organizzative che incontra la macchina comunale, trovano uno scoglio proprio a volte nelle difficoltà di mobilità.

Non a caso stiamo lavorando anche sulla possibilità di prevedere degli strumenti che prevedano anche l'ipotesi per alcuni progettualità d'individuare delle COL interne.

Relativamente sempre all'emendamento proposto dalla consigliera Rosetti, va fatta una doverosa premessa, ovvero il passaggio verso un modello digitale che porta ad un sistema di erogazione di servizi, per quanto noi siamo tutti affascinati dalle tecnologie open source, dal mondo open source, che noi riteniamo, non a caso spesso ci ritroviamo anche con l'assessore Calabrese a parlare di città open source, proprio facendo propri alcuni principi ispiratori di una certa filosofia informatica nella città, richiedono dei passaggi, anche infrastrutturali tecnologici. Ovvero, la riorganizzazione passerà necessariamente anche ad una ridefinizione di quelli che sono gli assetti organizzativi. Però anche sulla base di quelle che sono gli strumenti informatici.

Quello che mi sento di dire per concludere questa che è stata una discussione sana e credo che abbia individuato un percorso efficace, è che la volontà su cui la Giunta sta lavorando è quella, non tanto di andare a definire quali sono i tasselli, quali sono le pedine. Ma innanzitutto predisporre un modello organizzativo che sia in grado di funzionare e di rispondere con efficacia alle esigenze della città prescindendo anche dalle pedine. Un sistema che è capace di generare competenze anche in assenza di risorse specifiche, un sistema che sia sempre più trasversale. La grande criticità e l'obiettivo per dare risposte, citiamo sempre i cittadini, forse poche volte le imprese, ma per dare anche risposte efficaci alle imprese ed ai cittadini, a quelli che in una logica delle città, delle smart city, oggi si chiamano i siti User, è quello di cercare di abbattere un po' i livelli gerarchici a livello organizzativo, di spostarsi verso un'organizzazione più trasversale, dove i settori dialogano maggiormente, dove ci sia una capacità di vedere uno stesso problema, secondo ottiche anche diverse. Mai in una logica gerarchica, ma sempre nella dialettica trasversale parallela. È uno dei principi ispiratori delle linee guida più importanti, quello che ha portato anche a scorporare l'economia dal Governo del territorio, vedendola, il concetto di sostenibilità, vedendo territorio – sostenibilità – economia, tre facce della stessa medaglia e non più subordinate ad una visione che forse aveva una prevalenza urbanistica.

Io ritengo che il lavoro che è stato fatto implica delle modalità di cambiamento strutturale, un modo nuovo di interfacciarsi tra i settori, gli effetti si vedranno velocemente, anche perché poi in quello che sarà un aspetto più tecnico ed un atto di Giunta, cercheremo di individuare quello che nella disciplina organizzativa vengono chiamati degli snodi, ovvero dei facilitatori organizzativi che all'interno della struttura facilitano il dialogo dei settori e portino finalmente ad avere un'azione congiunta orientata agli obiettivi non dei singoli settori, ma della macchina comunale nel suo insieme. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, assessore Fioroni. Pongo ora la pratica intera, così come emendata in votazione.

Sì, prego.

**CONSIGLIERE MENCARONI**

Grazie. Nostra dichiarazione di voto, in sostanza è quella... siamo orientati verso l'astensione, perché come abbiamo detto sapevamo che i nostri emendamenti avrebbero trovato difficoltà ad essere accettati, non tanto per il parere di regolarità tecnica favorevole o meno, ma per come le cose stanno andando in questo Consi-

glio. In ogni caso vorrei un attimo soffermarmi sull'argomento indicando che noi personalmente abbiamo voluto porre l'attenzione su alcune tematiche, come quella dell'educativo che non è presente in queste linee.

Come abbiamo voluto porre l'attenzione sulla tematica degli assistenti sociali, tra l'altro affrontata proprio dall'assessore Fioroni in sede di Commissione.

Ribadisco il nostro è per adesso un voto di astensione a queste linee programmatiche che vero è, non rappresenta un voto a favore, ma non rappresenta neanche un voto contro. Andremo poi avanti e vedremo anche sulla base di quello che noi abbiamo presentato quali iniziative, quali provvedimenti verranno posti in essere, per la riorganizzazione della macchina comunale. Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Mencaroni.

La parola al consigliere Numerini.

### **CONSIGLIERE NUMERINI**

Grazie, Presidente. Per esprimere un voto, senz'altro e senza dubbio positivo alla pratica.

Le Linee Programmatiche, le proposte di riorganizzazione della macchina amministrativa vengono da lontano.

Come opposizione più volte in passato ci siamo soffermati a sottolineare la necessità di rivedere per intero la macchina organizzativa, nelle linee programmatiche di mandato, del Sindaco Romizi, tali istanze piuttosto sollecitate sono state recepite, oggi con le indicazioni che ci vengono sottoposte si entra ovviamente nel vivo.

Segno di una Amministrazione, di una Giunta, che non è niente affatto ferma, sensibile ed attenta ai problemi dell'Amministrazione ed ai problemi della città.

Io vorrei sottolineare, brevemente alcuni aspetti fondamentali che sono stati detti dall'Assessore Fioroni nelle audizioni in Commissione.

Primo; più volte abbiamo sottolineato l'assoluta necessità di riorganizzare questo ente per macroaree, poiché abbiamo sottolineato spesso il fatto che vi fosse un'eccessiva parcellizzazione delle competenze delle funzioni, cosa che ha nel passato provocato non solo difetti in termini di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa, ma ha comportato anche spesa che si poteva in qualche maniera evitare. È assolutamente necessario procedere alle organizzazioni per uffici unici, un unico ufficio che si occupi delle manutenzioni, un unico ufficio che si occupi dei progetti, un unico ufficio che si occupi degli acquisti, di tante altre cose in cui si dispiega la macchina comunale.

Questo è essenziale, perché la sovrapposizione che c'è stata, ripeto, in passato, di competenza e di funzioni, ha generato, spesso, disservizi.

Quindi questa breve dichiarazione vuole essere un apprezzamento a quanto la Giunta sta facendo, un invito forte ad andare avanti su questa strada. Vorrei sottolineare anche un metodo che è fondamentale. Non un si procede dall'alto verso il basso, l'ho detto anche in Commissione. Noi siamo fermamente convinti che decapitare i vertici amministrativi o politici non serve a nulla se non vi dietro ed alla base un disegno generale di organizzazione di un'Amministrazione comunale. Anzi molto spesso procedere all'alto, cioè con la decapitazione dei vertici amministrativi e politici, talvolta, provoca dei danni alle istituzioni. Noi procediamo dal basso, procediamo attraverso una riorganizzazione della macchina comunale e questo ci porterà, successivamente, come è giusto che sia, ad una semplificazione, sia del numero delle posizioni organizzative, sia delle figure dirigenziali. Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Numerini.

La parola al consigliere Rosetti.

### **CONSIGLIERE ROSETTI**

Grazie, Presidente. Io voglio confermare, penso che si fosse capito, che il Movimento 5 Stelle, che ha fatto in Campagna elettorale, del tema della riorganizzazione della macchina comunale uno dei temi più importanti, ma proprio per la necessità di incrementare, diciamo, quella che è l'efficienza della risposta ai cittadini, cioè quello che ci interessa è la valorizzazione di un Ente Comunale che esiste intanto in quanto deve amministrare una comunità. Non è che esiste il Comune perché ci solo dei dipendenti, perché bisogna dare lavoro, perché bisogna fare altro. Io sono sicura, noi siamo sicuri che all'interno di questa struttura e di questo ente ci sono persone che vogliono lavorare, vogliono lavorare bene.

Forse in questi anni in cui noi vediamo che c'è stata forse una, come posso dire, una modalità anche di espletamento del proprio lavoro e delle proprie mansioni che ha subito delle logiche che andavano al di fuori di quella che doveva essere l'unica logica, cioè dare una buona risposta, una buona amministrazione a questa città. Noi voteremo a favore di questo atto perché ne abbiamo condiviso sicuramente alcuni principi anche se

ribadisco, alcune cose potevano essere meglio specificate, ma ci sarà modo di farlo nel momento in cui concretamente si arriverà ad una riorganizzazione, perché abbiamo cercato nei limiti delle nostre possibilità, di dare un contributo, perché riteniamo che la liberazione delle risorse passi proprio ed anche dalla riorganizzazione di questa macchina comunale. Ritengo che occorra quanto prima, da parte della Giunta, ma noi daremo nel limite delle nostre capacità un contributo, dare il segnale che il patrimonio più importante, di un ente è fatto dalle sue risorse, dalle sue risorse umane. Motivare il personale, premiarlo quando effettivamente raggiunge dei risultati, degli obiettivi che vanno oltre quella che è la mera mansione, è il segnale che si lavora insieme per una finalità e uno scopo comune. Senza ci siano dietro logiche di tipo diverso.

Aiutare le diverse strutture a dialogare tra loro, non sarà semplicissimo probabilmente, in qualche modo dare un imprinting di una modalità, di un approccio al lavoro, allo svolgimento delle proprie mansioni, anche di tipo diverso, penso che spesso in questi anni ci sia troppo fossilizzati sul proprio comparto. Anche la difficoltà di dialogo che c'è tra alcuni uffici, nasce proprio dal fatto che ciascuno sia concentrato su quello che è il proprio. In realtà l'obiettivo è obiettivo unitario, ma per poter agire in maniera unitaria, occorre avere un obiettivo comune. Io non lo so, ho fatto nella mia vita sport tanti anni e ritengo che lavorare in team, lavorare in gruppo, lavorare secondo i principi della lealtà, della correttezza, del lavorare nelle per un obiettivo finale, quindi anche la motivazione al di là dello stipendio della fine del mese, sia un elemento trainante, che può sviluppare produttività e quindi dall'altra parte liberare le risorse.

Occorre assolutamente dare la possibilità a chi vuole farlo di formarsi nella maniera più adeguata, perché purtroppo, i dipendenti sono sicura che sono d'accordo con me, siamo un pochino indietro, nell'aspetto dell'Amministrazione digitale, nell'aspetto proprio dell'idea dell'efficienza di una macchina Amministrativa. Dovremmo tutti meglio ragionare, come più similmente ad un'impresa privata, ma non perché l'ente pubblico debba essere simile ad un'impresa privata, ma perché o le logiche, anche quelle della flessibilità, vanno incontro all'idea che bisogna sviluppare capacità di risposta rapida, quindi abituare, come diceva il Sindaco, le persone a rispondere in maniera più agevole ai diversi input che vengono dall'esterno oppure ci portiamo dietro una sacca di inefficienza che in questo momento storico non ci possiamo assolutamente più permettere. Quindi noi voteremo a favore.

---

Entrano in aula i Consiglieri Arcudi, Giaffreda. I presenti sono 31

---

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Rosetti.

Non ho altri iscritti a parlare per dichiarazione di voto, quindi a questo punto pongo la pratica in votazione così come emendata.

La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione 31 presenti, 31 votanti, 22 favorevoli** ( Sindaco, Giaffreda, Pietrelli, Rosetti, De Vincenzi, Fronduti, Numerini, Perari, Scarponi, Castori, Felicioni, Leonardi, Luciani, Mignini, Nucciarelli, Pastorelli, Pittola, Romizi G., Sorcini, Tracchegiani, Varasano Vignaroli) **9 astenuti** ( Arcudi, Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Mirabassi, Mori, Miccioni, Vezzosi ) **La pratica è approvata**

---

Escono dall'aula i Consiglieri Miccioni, Sorcini, Tracchegiani. I presenti sono 28

---

### **PRESIDENTE VARASANO**

La pratica necessita dell'Immediata esecutività, quindi procediamo ad una nuova votazione per l'immediata esecutività.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione 28 presenti, 28 votanti, 21 favorevoli** ( Sindaco, Arcudi, Giaffreda, Pietrelli, Rosetti, De Vincenzi, Fronduti, Numerini, Perari, Scarponi, Castori, Felicioni, Leonardi, Luciani, Mignini, Nucciarelli, Pastorelli, Pittola, Romizi G., Varasano Vignaroli) **7 astenuti** ( Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Mirabassi, Mori, Vezzosi )

**L'I.E. è approvata**



**Delibera n. 44****Modifiche ed integrazioni al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2014 – 2016.****PRESIDENTE VARASANO**

Procediamo ora al punto successivo all'ordine del giorno: Modifiche ed integrazione al PAVI, Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2014 – 2016.

La parola al consigliere Bori, credo per mozione d'ordine.

**CONSIGLIERE BORI**

A me, sinceramente preoccupa la semplicità con cui siamo passati sopra ad una cosa con cui non si può passare sopra con semplicità, è andato tutto in cavalleria e questo non va bene.

C'è la questione, la prima sollevata dal mio capogruppo che ora abbiamo verificato, all'interno dell'archivio del Consiglio Comunale, quindi dello streaming e delle registrazioni archiviate, c'è, cosa che sta girando sui social network, cosa che sta girando sui giornali online, evidentemente, un consigliere non presente, perché non vuole votare quella pratica esce, un altro Consigliere vota al suo posto.

La questione tra i due Consiglieri sarà chiarita tra loro due. A noi compete chiarire un'altra questione, che è l'onorabilità di questa istituzione, di questa Assise. Non si può fare finta di niente. Come si è cercato di fare.

Allora la questione... Sorcini non è un discorso tra me e te, è una questione istituzionale. È una questione... non esiste che si faccia i pianisti, non esiste che lo si faccia registrati, non esiste che si fa i pianisti, lo si fa registrati e poi si fa finta di niente.

Allora, siccome ognuno di noi rappresenta prima di tutto l'istituzione, la città di Perugia, il Comune di Perugia, non esiste che si giri dall'altra parte lo sguardo. Quindi ora, decidiamo quello che fare, avete tutti gli strumenti per accertare quello che è accaduto, siccome non penso che sia lineare una seduta in cui un Consigliere esce per non votare ed uno vota al suo posto, non credo che si possa fare, non sono esperto di legge, studio in ambito medico, però credo che non sia del tutto regolare, non si può fare finto di nulla. Come ho sollevato prima ad alcuni Dirigenti, mi hanno detto: "E che sarà", sarà molto grave!

**PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere, è una cosa grave, vorrei la mozione d'ordine, per capire.

**CONSIGLIERE BORI**

La mozione chiede la sospensione per la verifica di quello che è accaduto, potete tranquillamente farlo dall'archivio del Comune, dai giornali online o dai social network in cui si vede chiaramente il video. Questa è la prima questione. Chiederei al Segretario Generale se può farmi finire prima di interagire. Dovrebbe essere il suo primo interesse verificare la legittimità degli atti e il come vengono votati.

Quindi questa è la richiesta della mozione, la sospensione per verificare. Chiedo ai miei colleghi se intendono invece far finta di nulla su questo tema, penso che chi ha maggiori competenze giuridiche di me può dare dettagli sulla questione. Ad ogni modo, la mia richiesta è questa, chiedo che sia messa in votazione.

**PRESIDENTE VARASANO**

Per quanto riguarda l'onorabilità di questa Assise, non si preoccupi non è l'unico che ne ha l'interesse a garantirle, il primo è il Presidente del Consiglio Comunale. Questo stia tranquillo.

Lei però ci pone una questione che non è all'ordine del giorno ed io ho visto ora il video, prima di decidere come procedere, vorrei lumi dal Segretario Generale, visto che lei lo ha chiamato in causa.

**SEGRETARIO GENERALE**

A parte che essere chiamato in causa così senza avere pronunciato verbo in Consiglio. Il tema è molto semplice. La norma generale in materia di trattazione degli ordini del giorno, delle mozioni in Consiglio Comunale è semplice, devono essere iscritti all'ordine del giorno. Non c'è nessun altro motivo per cui il Consiglio Comunale dibatta, se non in maniera non conforme al regolamento, ma di questo il Consiglio Comunale è sovrano, in merito a fatti sopraggiunti, sopravvenuti per cui non ci sia iscrizione all'ordine del giorno.

Altrimenti sembrerebbe veramente, in maniera atipica fare rientrare cose diverse. Dopo è chiaro che i Consiglieri hanno tutto il loro interesse a proporre inserimento dell'ordine del giorno, mozioni e quant'altro, inerenti... cioè la regolamentazione dei lavori del Consiglio è sacrale.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, Segretarie Generale.

A questo punto io ho una mozione d'ordine che è la richiesta di sospensione per decidere come procedere. Ci possono essere due interventi, uno a favore ed uno contro. Io ho iscritti il consigliere Camicia ed il consigliere Rosetti, sono uno a favore ed uno contro?

Allora prima votiamo questa. La parola al consigliere Rosetti che è a favore o contro.

### CONSIGLIERE ROSETTI

Presidente, come ho già accennato prima, io sono assolutamente a favore di questa mozione, per il semplice fatto che non dobbiamo sottovalutare in alcuna misura, a prescindere dal fatto che non è che si condannano in anticipo le persone, assolutamente. Ma non possiamo neanche ignorare un fatto che è di una gravità assoluta. Perché votare al posto di un'altra persona, poi forse il Segretario Generale mi aiuterà da un punto di vista giuridico ad inquadrarla, ma è di una certa gravità, così come è di una certa gravità che questa cosa accada, non in un Consesso che non posso immaginare comunque di tipo privato, ma accada all'interno del Consiglio del Comune di Perugia.

Quindi ritengo che sia assolutamente da appoggiare la mozione che è stata formulata, perché questo video di cui parla sta andando in giro ora non domani, quindi ritengo che il Consiglio, quanto meno, se si concede una sospensione per fare una riflessione su questo, è opportuno che lo si faccia.

Ma proprio per l'apparente e sottolineo apparente, perché poi dovranno avvenire le opportune verifiche, dell'atto che si viene posto in essere. Altrimenti richiamo, secondo me, congiuntamente come organo, di apparire quanto meno superficiali o di pensare che qui dentro il rispetto delle regole sia altro. Non ritengo che dovremmo dare questa immagine.

### PRESIDENTE VARASANO

La parola al consigliere Scarponi.

### CONSIGLIERE SCARPONI

Ho visto il video questa mattina, in tarda mattinata, che era stato postato da una rivista locale online.

È chiaro che, quello che credo, tutto vada calato in contesto, quindi se ci vediamo tutti quanti, uno per uno, capita che uno vota al posto di un altro, chiaramente in presenza del Consigliere che sta affianco.

Ora, viceversa è votare in assenza di un Consigliere comunale, mi sembra oggettivamente molto strumentale. Devo essere sincero. ... (intervento fuori microfono). È sempre capitato. Quindi trovo molto strumentale tutto questo discorso. Eventualmente da verificare se il consigliere Perari, allora quello lì è diverso.

---

Entrano in aula i Consiglieri Tracchegiani, Camicia, Miccioni, Sorcini. Escono il Sindaco e il Consigliere Pittola. I presenti sono 30

---

### PRESIDENTE VARASANO

Quindi consigliere Scarponi il suo è un intervento contrario alla richiesta di sospensione. Contrario. Quindi devo porre in votazione la richiesta di sospensione. C'è stato un intervento a favore ed uno contrario.

Pongo in votazione la richiesta di sospensione del Consiglio per valutare questo filmato.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione 30 presenti, 30 votanti, 12 favorevoli** ( Arcudi, Bistocchi, Borghesi, Bori, Giaffreda, Mencaroni, Miccioni, Mirabassi, Mori, Pietrelli, Rosetti, Vezzosi) **17 contrari** ( Camicia, Castori, De Vincenzi, Felicioni, Fronduti, Leonardi, Luciani, Mignini, Nucciarelli, Numerini, Pastorelli, Perari, Sorcini, Tracchegiani, Romizi G., Scarponi, Vignaroli ) **1 astenuto** ( Varasano)

**La sospensione è respinta**

### PRESIDENTE VARASANO

Procediamo con il punto all'ordine del giorno: "Modifiche ed integrazioni al PAVI. La parola al Presidente della Commissione, Vignaroli.

La parola al consigliere Camicia, per mozione d'ordine.

### CONSIGLIERE CAMICIA

Presidente, visto che prima è stato messo in evidenza che attraverso la streaming qualcuno ha verificato che un Consigliere, forse ero io, dalla maglia ero io, però non si capisce se stavo votando, non stavo votando, a prescindere, già la sinistra e qualcun altro ha detto: "Sì, sì, sì", come se loro avessero visto, direttamente che

io avevo votato e qual era l'argomento dell'oggetto. Io una cosa la prego Presidente. In quel filmato, poi non è solo in quell'occasione, io ho visto un Consigliere, se non sbaglio lo conoscete tutti, che girava per l'emiciclo, che girava per l'emiciclo. Poi al volo ha messo una mano così, non so se l'ha messa sul suo posto, se l'ha messa sul posto di qualcun altro o via scorrendo. Allora Presidente, visto che dall'altra parte sono convinti di essere i titolari della legalità, che riescono a giudicare senza appello qualsiasi iniziativa, qualsiasi comportamento da parte di un Consigliere, io la prego Presidente, poiché c'è sempre un Consigliere che gira, sembra una trottola, almeno quando siamo in fase di votazione, pretenda che devono essere tutti seduti. Chi non è seduto viene escluso dalla votazione. Sennò veramente diventa una barzelletta. Quindi prima loro pretendono, qualcuno pretende il rispetto delle regole e poi sono i primi a non rispettarli. Presidente, le regole vengono rispettate spero da tutti quanti.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Non c'è dubbio, d'ora in poi, sarò ferreo nel rispetto del comportamento che si tiene durante le votazioni, fermo restando, questo a beneficio dell'Assise, che il Presidente è sì il tutore dell'Assise, no il cane da guardia, di nessuno. Ciascuno è responsabile, innanzitutto per sé stesso, dei comportamenti che tiene. Legali o illegali, morali o immorali, opportuni o inopportuni. Quindi ricordatevi che prima di chiamare in causa l'interesse e l'onorabilità dell'Assise, c'è l'interesse e l'onorabilità di ciascun Consigliere. Che poi a sua volta, ricade su tutta l'Assise. Fermo restando questo, procederò, io ho visto di sfuggito, rapidamente quel video, procederò a vederlo con l'adeguata attenzione, invito i Consiglieri a fare altrettanto, dopodiché decideremo sul da farsi. Fermo restando che qualora fosse avvenuto quanto denunciato dal consigliere Bori, si tratterebbe di un comportamento non corretto, da non tenere mai in questa Assise. Credo che il consigliere Camicia, più che una mozione d'ordine, perché di fatto non la vedo, credo che fosse un intervento di natura personale perché chiama poto in causa. Perfetto. ... (intervento fuori microfono).

---

Esce dall'aula il Segretario Generale lo sostituisce il Vice Segretario Generale Vicario Cesarini

---

### **PRESIDENTE VARASANO**

Andiamo avanti con l'ordine dei lavori. Non c'erano gli estremi della mozione d'ordine per l'accogliabilità, andiamo avanti con il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, 2014 – 2016. La parola della seconda Commissione, Vignaroli.

### **CONSIGLIERE VIGNAROLI**

Grazie, Presidente.

A differenza di prima sarò telegrafico. Il giorno 19 novembre si è riunita la II Commissione per esaminare la preconiliare numero 40 che riguarda appunto l'integrazione al Piano delle Alienazioni ed alle Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2014.

Si chiede l'aggiunta alle alienazioni di 5 immobili, si tratta di terreni e di fabbricati, per un totale indicativo di euro 287.500, il valore di stima è appunto indicativo, in quanto poi in sede di alienazione può anche essere aumentato nel caso andrebbe aggiornato. Oltre a queste alienazioni c'è anche una valorizzazione che riguarda una servitù, di un elettrodotto, chiesto dall'Enel, al Comune di Perugia, per l'utilizzo di una cabina in località, Palazzo Grossi per un valore di 800 euro.

La Commissione ha dato parere favorevole a questa preconiliare, con voti a favore e 3 astenuti, anche qui ricordo la necessità dell'immediata eseguibilità. Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, Presidente Vignaroli. Il dibattito è aperto. Se non ho iscritti a parlare do la parola all'assessore Bertinelli. Non ho iscritti. Quindi do la parola all'assessore Bertinelli.

### **ASSESSORE BERTINELLI**

La proposta è di modifica ed integrazione al PAVI, per valorizzare al meglio il patrimonio del Comune.

Gli immobili, come avete visto sono soltanto 5, di cui una servitù in più, si prevede che vengano venduti proprio per cercare di migliorare il patrimonio immobiliare, monetizzando quegli immobili che non sono più strumentali alle finalità dell'Ente o comunque dandogli una destinazione, diciamo che li renda chiaramente maggiormente appetibili. Poi vi è la servitù per una cabina dell'Enel. Per cui il valore complessivo sono 287.500 euro quindi si è ritenuto di fare questa integrazione al PAVI.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, assessore Bertinelli.

Io non ho iscritti per dichiarazione di voto. Ho emendamento presentato dal Sindaco. Lo leggo.

“L'emendamento alla delibera di Giunta preconsiliare 40 del 2014. È emersa successivamente alla delibera di Giunta comunale, 40 del 2014, la possibilità di inserire al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, la cessione pro quota dei diritti edificatori residuali che insistono su un'area in località, Fosso in Fernaccio, all'interno di un comparto con destinazione SPR, censita al foglio 253, particelle 51 – 81, 51 – 82, 51 – 83, 51 – 84, 51 – 85, pari a circa 650 metri cubi anche ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Regione Umbria numero 9 del 3 novembre 2008. Il valore dei predetti diritti è inserito per euro 70.000 anche se gli stessi saranno oggetto di specifica stima. In allegato la scheda di integrazione del PAVI. Il parere di regolarità tecnica è favorevole, il parere di regolarità contabile è favorevole”.

Io non so se i gruppi hanno ricevuto l'emendamento. Provvediamo a farne copia ed a distribuirlo a tutti i gruppi. Dopodiché procederemo prima alla votazione dell'emendamento e poi alla votazione della pratica, così come emendata.

Ha chiesto la parola il consigliere Sorcini. Buona norma, portarsi dietro la schedina quando si esce.

La parola al consigliere Sorcini, sull'emendamento a questo punto. Prego.

**CONSIGLIERE SORCINI**

Grazie.

Volevo dire che c'è stata la votazione alle regionali e c'è la prova provata che gli italiani non votano più o votano con grande riluttanza, se è vero come è vero che l'Emilia Romagna ha votato il 38 ed in Calabria siamo poco di più. Qui stiamo discutendo da mezzora per uno che ha voluto votare. Basta.

---

Entra in aula il Sindaco e il Consigliere Pittola. Escono i Consiglieri Camicia, Fronduti, Scarponi, Nucciarelli. I presenti sono 28.

---

**PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere, io pensavo che lei chiedesse di intervenire per l'emendamento.

Appena l'emendamento verrà distribuito ai gruppi procederemo alla votazione dell'emendamento stesso. Quello che state ricevendo è l'unico emendamento al PAVI, quello che poc'anzi vi allo letto. Avete anche la scheda integrativa. Adesso che anche il gruppo del PD ha la copia, possiamo procedere alla votazione dell'emendamento.

La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione 28 presenti, 28 votanti, 16 favorevoli** ( Sindaco, Varasano, De Vincenzi, Castori, Felicioni, Leonardi, Luciani, Mignini, Numerini, Pastorelli, Pittola, Perari, Sorcini, Romizi G., Vignaroli, Tracchegiani ) **9 contrari** (Arcudi, Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Miccioni, Mirabassi, Mori, Vezzosi ) **3 astenuti** (Giaffreda, Pietrelli, Rosetti)

**L'emendamento è approvato**

---

Entra in aula il Consigliere Nucciarelli. Esce il Consigliere Tracchegiani. I presenti sono 28

---

**PRESIDENTE VARASANO**

Poniamo in votazione la pratica così come emendata.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione 28 presenti, 28 votanti, 16 favorevoli** ( Sindaco, De Vincenzi, Perari, Castori, Felicioni, Leonardi, Luciani, Mignini, Nucciarelli, Numerini, Pastorelli, Pittola, Romizi G., Sorcini, Varasano Vignaroli ) **9 contrari** (Arcudi, Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Miccioni, Mirabassi, Mori, Vezzosi ) **3 astenuti** (Giaffreda, Pietrelli, Rosetti)

**La pratica è approvata**

---

Entrano in aula i Consiglieri Scarponi, Tracchegiani. Escono i Consiglieri Borghesi, Arcudi, Mencaroni, Mori, Vezzosi, Bistocchi, Bori, Giaffreda, Mirabassi, Pietrelli, Rosetti. I presenti sono 19.

---

**PRESIDENTE VARASANO** mette in votazione l'I.E. della pratica

Votiamo l'immediata esecutività.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione 19 presenti, 18 votanti, 18 favorevoli** (Sindaco, Varasano, Castori, Perari, Tracchegiani, Sorcini, Romizi G., Vignaroli, Felicioni, De Vincenzi, Pastorelli, Pittola, Mignini, Nucciarelli, Leonardi, Luciani, Numerini, Scarponi) **1 presente non votante** (Miccioni)

**L'I.E. è approvata**

**Delibera n. 45****Rinegoziazione dei mutui cassa DD.PP. ai sensi dell'art. 5 del decreto legge 27/10/1995 n. 444 convertito con modificazioni dalla legge 20/12/1995 n. 539**

-----  
Entrano in aula i Consiglieri Arcudi, Borghesi, Giaffreda, Fronduti, Pietrelli, Mirabassi, Rosetti, Bistocchi, Bori, Mencaroni, Mori, Vezzosi. I presenti sono 31  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo al punto successivo all'ordine del giorno che è la Rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti. La parola al consigliere Mencaroni.

**CONSIGLIERE MENCARONI**

Prima di affrontare questa materia. Noi abbiamo avuto venerdì l'integrazione, ne abbiamo parlato stamattina in Commissione ed arriva oggi in Consiglio. Io capisco la straordinarietà, ma chiedo al Segretario Generale se tutto questo è legittimo, se si può fare una cosa del genere.

**PRESIDENTE VARASANO**

La parola al Vicesegretario Generale.

**VICE SEGRETARIO GEN. VICARIO**

(...) entro il 26 bisogna comunicare alla Cassa Depositi e Prestiti la volontà del Comune di rinegoziare i mutui. Quindi diciamo che ci sono degli adempimenti previsti dalla legge.

L'urgenza è che c'è stato comunicato praticamente a ridosso della scadenza. Quindi non è ... i tempi tecnici necessari per istruirla, da quando c'è stata la comunicazione. ... (intervento fuori microfono). In caso di estrema urgenza e su richiesta del Sindaco. Ci sarebbe un danno per l'ente se non fosse stato in questi termini. Quindi non penso che possiamo contestare la cosa. ... (intervento fuori microfono).

**PRESIDENTE VARASANO**

Ho già chiesto più volte il parere al Segretario Generale su questa cosa. Mi ha garantito la liceità. Tra l'altro per atti urgenti si poteva anche, come dire... (intervento fuori microfono). La parola all'assessore Bertinelli.

**ASSESSORE BERTINELLI**

Capisco le obiezioni, le comprendo, le condivido, ma la Cassa Depositi e Prestiti a noi ci ha mandato la comunicazione veramente tardi. Sapevamo da tempo che ci sarebbe stata, ma non ci aveva dato gli escrementi, la circolare per le modalità concrete di determinazione. Quindi noi non potevamo concretamente operare. Tanto più ce l'ha dato tardi e per di più si è sovrapposto, questo adempimento, questa analisi, questa scadenza, sia con l'assestamento di bilancio che con il PAVI. Quindi per non creare sovrapposizioni per forza di cose si sono congestionate le varie date.

Ecco il motivo per cui è urgente, entro il 26 va fatta la comunicazione alla Cassa. Quindi non avevamo altri spazi per poter porre in essere nella Commissione questa mattina il Consiglio attuale, non potevamo aspettare il Consiglio della settimana prossima.

Quindi capisco, condivido, ma siamo stati un po' costretti anche noi dai tempi stretti.

**PRESIDENTE VARASANO**

Procediamo, credo che l'obiezione non sia pertinente. La parola al consigliere Arcudi. ... (intervento fuori microfono). Prego, consigliere Arcudi. Poi però procediamo alla trattazione dell'atto, perché qui non è che... (intervento fuori microfono). La parola al consigliere Arcudi, poi procediamo perché voi pretendete, giustamente il rispetto delle regole, però siate anche voi a rispettarle.

**CONSIGLIERE ARCUDI**

Grazie, Presidente. Presidente calma. Io ovviamente non ho la voce quindi oggi non sono in forma e non posso intervenire su alcuni argomenti come volevo.

Su questo però voglio dire, 30 secondi, il Comune è un'istituzione a vogliamo bene, che ha una storia e dobbiamo dare dignità a questa storia, confermarla e conservarla.

Sindaco, adesso è andata come è andata, però evitiamo che si ripeta una cosa del genere. Perché questo punto all'ordine del giorno è stato convocato venerdì, è stato integrato venerdì, stamattina la Commissione ne ha discusso, per la prima volta si convoca un Consiglio in questi termini, diciamo dando un messaggio e condizionando il dibattito in Commissione. Perché se la Commissione avesse ritenuto di rinviare il punto all'ordine del giorno per approfondimenti, non l'avrebbe potuto fare.

Quindi io pur se nel merito capisco e condivido l'esigenza e l'urgenza, inviterei ad essere più attenti nelle procedure, ad essere più sensibili al ruolo del Consiglio e delle Commissioni, evitando forzature che condizionano il dibattito e rendono le pratiche diciamo impossibili da approfondire e da affrontare in maniera così sbrigativa. Ovviamente, soprattutto, le convocazioni del Consiglio, non possono condizionare l'autonomia e dibattito della Commissione. Questo è il punto.

Perché la Commissione oggi era obbligata a fare una scelta che non poteva essere quella di approvarla, perché il Consiglio era stato già convocato. Capite bene, visto che siete persone delle Istituzioni, la delicatezza di questi temi.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Arcudi, l'emergenza credo che sia ormai stata spiegata. Quindi io passerei alla trattazione dell'atto. Il dibattito è aperto.

### **CONSIGLIERE MENCARONI**

A proposito dell'urgenza, che noi abbiamo capito ed abbiamo colto...

### **PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Mencaroni, o interviene sull'atto o andiamo avanti.

### **CONSIGLIERE MENCARONI**

L'intervento sull'atto, ma anche l'intervento sulle procedure, perché in questo modo, se ogni atto è urgente, l'abbiamo detto, ogni atto è urgente. Noi stamattina siamo arrivati lì, ci siamo astenuti...

### **PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Mencaroni, mi costringe a togliere la parola.

### **CONSIGLIERE MENCARONI**

Guardi Presidente, non è questo il modo, voglio rivendicare, quanto meno, come noi sia stamane che oggi avremmo potuto chiedere l'intervento di esperti e non si discuteva questa pratica.

Allora io capisco tutti i motivi, noi capiamo tutti i motivi, però quanto meno possiamo essere noi messi condizione di poter fare opposizione o quanto meno di leggere gli atti. Perché veramente noi l'atto l'abbiamo letto stamattina ed oggi prima del Consiglio.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Adesso il Presidente della Commissione ci relazionerà e dirà se ci sono state queste obiezioni in sede di Commissione. ... (intervento fuori microfono). Poi basta, perché veramente ci sono delle regole, consigliere Miccioni.

### **CONSIGLIERE MICCIONI**

Vista l'urgenza, visto i tempi, quanto meno anomali, me lo concederà come termine, per la convocazione della Commissione del Consiglio, chiederei, senza fare torto al Presidente, che sia l'Assessore stesso ad illustrare l'atto, magari a fornirci maggiori elementi, perché sinceramente noi l'abbiamo visto questa mattina e non abbiamo avuto il tempo necessario di approfondire.

Non avevo sinceramente, faccio mea culpa, neanche inteso che sarebbe venuto oggi in Consiglio.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Visto che siamo nel pieno dell'emergenza, credo che nulla question per questo. ... (intervento fuori microfono). Sì, lei presenta l'atto poi interviene l'assessore, poi procediamo al dibattito. Va bene.

La parola al consigliere Vignaroli, che comunque illustra la pratica.

### **CONSIGLIERE VIGNAROLI**

Visto anche che il consigliere Miccioni, mi ... (intervento fuori microfono).

**PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Sorcini, per favore. ... (intervento fuori microfono). Consigliere Vignaroli proceda.

**CONSIGLIERE VIGNAROLI**

Mi rimprovera sempre dell'eccessiva stringatezza dei miei interventi sui lavori della II Commissione, almeno consentirà che introduco la discussione.

Questa mattina 24 novembre, la Commissione si è riunita per discutere sulla rinegoziazione dei mutui, di alcuni mutui che il Comune di Perugia ha con la Cassa Depositi e Prestiti. I mutui che è possibile rinegoziare ammontano a circa 9.000.000 di euro, un po' più di 9.000.000 di euro.

Questa rinegoziazione dei mutui, comporterebbe, se approvata un'economia sulla rata di dicembre 2014 per il Comune di Perugia, per questa situazione, di euro 271.000 e rotti. Negli anni successivi, ai tassi vigenti, un'economia di più di 300.000 euro all'anno.

Queste risorse potranno essere destinate, potranno essere liberate, invece di pagare interessi sui mutui, ad investimenti e in via sussidiaria, non diretta perché non lo consente la legge, ma si capisce che dal punto di vista finanziario, questi risparmi andranno inevitabilmente ad influire positivamente sull'esborso finanziario che sulla liquidità del Comune di Perugia, che come tutti sanno è uno dei grandi temi di difficoltà della nostra istituzione.

Questa mattina la discussione in Commissione su questo atto è stata estremamente civile, come sempre, estremamente tranquilla, tant'è che il risultato è stato di 9 favorevoli e 6 astenuti. Di conseguenza la Commissione dà parere favorevole all'approvazione di questo atto e ricordo sempre l'immediata eseguibilità. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, presidente Vignaroli. La parola all'assessore Bertinelli.

**ASSESSORE BERTINELLI**

Stavo riguardando, scusate, torno appena sul discorso dell'urgenza. L'atto è arrivato praticamente lunedì 10, mercoledì la Giunta non era in grado di esaminare i dati, quindi la prima Giunta utile è stata quella di mercoledì scorso. Voi venerdì avete avuto gli atti. Quindi noi abbiamo fatto il possibile e più veloci di così non potevamo fare. Tenuto conto che il 26 dobbiamo dare la comunicazione alla Cassa Depositi e Prestiti.

Detto questo, noi riteniamo che la scelta di rinegoziare i mutui in essere, che ci offre la Cassa Depositi e Prestiti, sia alla scelta da attuare e da condividere. Per tanti motivi. Direi il principale è la forte tensione finanziaria che caratterizza l'anticipazione di tesoreria di questo ente, tutti noi sappiamo che l'anticipazione di tesoreria è veramente uno dei punti deboli più acclarati della situazione di difficoltà e quindi tutto ciò che può essere emesso in atto per allentare la tensione finanziaria, pensiamo che sia doveroso. Ecco il motivo per cui, abbiamo deciso di attivare la possibilità di rinegoziare questi mutui.

La parte rinegoziabile è la parte che non è stata ancora oggetto di rinegoziazione in passato, per cui parliamo di una parte tutto sommato contenuta rispetto all'ammontare complessivo dei mutui.

Pur tuttavia dà un alleggerimento annuale per gli esercizi a venire di 312.000 euro che riteniamo che sia un contributo nella relazione che stiamo perseguendo anche nell'efficientamento di questa struttura.

Quindi a nostro avviso è stato molto importante aderire all'offerta, alla proposta che ci ha effettuato la Cassa Depositi e Prestiti.

Spero di essere stata chiara.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, Assessore.

Spero che ora ci siano più elementi di valutazione per procedere alla discussione ed alla votazione dell'atto.

La discussione è aperta. La parola al consigliere Miccioni.

**CONSIGLIERE MICCIONI**

Grazie, mi scuso perché non è un intervento, è una domanda di chiarimento all'Assessore. ... (intervento fuori microfono). Guardi, Consigliere, ritengo il suo modo di intervenire alquanto fuori luogo ed inadeguato a quest'aula.

**PRESIDENTE VARASANO**

Consiglieri per favore.

**CONSIGLIERE MICCIONI**

Presidente, la invito a richiamare.



**PRESIDENTE VARASANO**

Proceda. Consigliere Sorcini!

**CONSIGLIERE MICCIONI**

Guardi se vuole posso parlare anche tutta la sera, capisco che... me lo può permettere. ... (intervento fuori microfono).

**PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Sorcini! Proceda!

**CONSIGLIERE MICCIONI**

Grazie. Capisco la pratica, l'atto e l'intenzione di ridurre la rata annuale per avere liquidità del breve periodo, ma questa rinegoziazione allunga i tempi di indebitamento da parte dell'ente Comune. Dato che nei 5 anni passati è stata fatta un'operazione importante che è stata fatta quella della riduzione complessiva dell'indebitamento, vorrei capire se questa rinegoziazione, allungando i tempi, comporta, nel lungo periodo un aumento dell'indebitamento dovuto dagli interessi alla Cassa Deposito... Anche perché abbiamo visto che alcuni variano con interessi dal 3 e 85 al 4%. Quindi vorrei capire se riducendo le rate ma aumentando nel numero ed aumentando degli anni, non noi, perché nessuno di noi farà più l'Amministratore spero tra 20 anni, però se tra 20 anni ancora avremo un indebitamento maggiore dovuto dalla scelta di oggi. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Miccioni. Non possiamo procedere ad un botta e risposta. L'Assessore eccezionalmente prenderà la parola, ma alla fine della discussione, in modo che se ci sono altri input risponderà a tutti.

Cerco di tenere conto dell'emergenzialità della situazione.

Spero che sia colto come buon senso.

La parola al consigliere Vezzosi.

**CONSIGLIERE VEZZOSI**

Buonasera a tutti. Noi come gruppo, io faccio parte della II Commissione, della Commissione Bilancio, ci stiamo astenuti proprio perché i documenti ci sono arrivati all'ultimo momento, insomma avevamo bisogno di approfondirli. Anche se questo è il mio lavoro ho trovato difficile capire il documento. Anche perché qui si parla di valutazione di convenienza economica e finanziaria con esito positivo, ma penso che si riferisca al breve periodo.

Allora risparmio effettivo è di 271.000 euro su 9.000.000 di euro. Andiamo a rinegoziare 9.000.000 di euro su 100.000.000 di euro complessivi, perché l'altra parte, l'altra trince non è possibile rinegoziarla.

Questo risparmio è dovuto solo alla parte tecnica del contratto che prevede, solo per l'ultima rata semestrale, che non venga pagata la quota capitale.

Quindi questo, certo, a fine anno è un risparmio per l'ente che va in conto interessi.

La mia domanda è questa. Sono 89 mutui che noi andiamo a rinegoziare, noi li andiamo a negoziare al 4%. Ci sono mutui che hanno delle durate diverse, dai 5 ai 10 – 15 anni. Allora io mi sono consultata, abbiamo parlato oggi con i Consiglieri, abbiamo deciso di votare contro questo atto, punto primo perché una durata media di 5 anni per il Comune è un conto, sui mutui. Spostarla a 20 anni, a 30 anni, significa caricare non solo l'attuale cittadini del Comune di Perugia, ma anche i nostri figli di un carico di debito notevole.

Poi faccio presente che su 9.000.000 di euro, 1.000.000 attuale, sconta un tasso inferiore al 4%. Quindi noi non solo andiamo a rinegoziare dei mutui che sono più o meno in linea, ma andiamo a rinegoziare dei mutui al 3,3, al 3,50 al 4. Allungando le durante del doppio, se non del triplo. Finanziariamente la considero un'operazione Pool(?), visto che anche i Consiglieri in questo caso rispondono di responsabilità civile per danno erariale, questa cosa andrebbe valutata, perché io in Commissione ho chiesto: sugli 89 mutui che noi andiamo a rinegoziare, togliete almeno i 13 mutui che hanno un tasso più basso. Cioè è una questione di buon senso. Questa almeno. Perché non solo andiamo a portare una durata di 5 – 6 anni ad una durata di 20 – 25 – 30 anni, chiunque va a controllare un mutuo sa perfettamente che pagano una mole d'interessi enormi. Ma andiamo a pagare un tasso più alto dell'attuale, del contratto che è in essere, su più di 1.000.000 di euro dei 9.000.000.

Quindi per questi motivi, che sono di costi... perché io capisco che per scontare quest'anno 300.000 ci servono i soldi a bilancio, bisogna fare un'operazione, però bisogna strutturarla, perché la trovo un'operazione che di convenienza economica e finanziaria non abbia assolutamente nulla. Vi ringrazio.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Vezzosi. La parola al consigliere Arcudi.

### **CONSIGLIERE ARCUDI**

Grazie, Presidente. È una pratica molto importante che non dobbiamo sottovalutare, credo che la discussione così accelerata abbia condizionato un po' la discussione. Noi dobbiamo dare il giusto peso ad un atto di questo tipo. Ovviamente è un importo che è intorno ai 9.000.000 di euro, che si inserisce in un bilancio molto importante del Comune di Perugia, ma sono sempre 9.000.000 di euro. Io segnalo questo: qual è la scelta di fondo di questo atto? Credo che sia una scelta che non condivido in nessun modo, perché noi trasferiamo un indebitamento a breve termine che impegna ovviamente l'Amministrazione comunale, la Giunta, tutto il Consiglio Comunale, a fare delle scelte in un contesto socio – economico difficile, ma che produce una riduzione dell'indebitamento del Comune, perché questi mutui, hanno varie durate, 5 – 7 – 9 – 12 – 15, quando questi mutui terminano, si liberano risorse significative per il Comune di Perugia, sulla spesa corrente per quanto riguarda la quota interesse, per fare scelte importanti per la nostra città.

Consiglieri, vi invito a riflettere tutti, trasferire l'indebitamento da durate brevi a medio – lungo – lunghissimo termine come possono essere 3 anni, è una scelta molto molto delicata, che trasferisce alle future generazioni, ai futuri cittadini di Perugia un indebitamento che se pure in un contesto difficile ci assumiamo le nostre responsabilità, possiamo chiudere in fasi più brevi, va incontro tendenza rispetto ad un percorso virtuoso che è stato fatto in questi anni, tutto si può dire, ma i dati non sono confutabili, il Comune di Perugia, in 5 anni ha ridotto l'indebitamento da 172 a 129.000.000 di euro, uno sforzo straordinario che ha prodotto un risultato importante per il bilancio del Comune. È una scelta che va in controtendenza.

Uno, dal punto di vista morale ed etico, perché noi trasferiamo alle future generazioni, ai nostri figli debiti che il Comune di Perugia ha con scadenze attuali, più recenti.

Due, dal punto di vista economico, come tutti sanno, anche chi non si occupa di questioni finanziarie... poi Sorcini, non so dove è andato, ha detto che ci avrebbe spiegato sbrigativamente e facilmente una pratica così complessa. Come tutti sanno, allungare la durata, il tempo dell'indebitamento, produce come è del tutto naturale e scontato, un livello ampiamente maggiore di interessi passivi che il Comune di Perugia andrà a pagare. È evidente che sono scelte importanti, noi voteremo al contrario della Commissione in cui dovevamo approfondire alcune cose, molto convintamente "no" su questa pratica. Invitiamo anche i Consiglieri ed il Sindaco, ad approfondirla in ogni caso a non ripeterla, perché adesso, per risparmiare 300 – 400 – 50.000 euro, noi allunghiamo gli indebitamenti, trasferiamo i debiti alle future generazioni della città.

Non va bene? Non va bene affatto, quindi credo che le cose che diceva anche la consigliera Vezzosi ed il consigliere Miccioni debbano fare riflettere tutto il Consiglio Comunale, non solo la minoranza.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Arcudi.

La parola al consigliere Perari.

### **CONSIGLIERE PERARI**

Sono confortato oggi, perché non sono l'unico marziano che gira in questo Palazzo, come aveva detto l'ex Avvocato Cartasegna. Qui sono in buona compagnia, perché insomma, come se non si conoscesse...

Dice: "Vengono trasferiti debiti alle future generazioni", ma che per caso c'è qualcuno in quest'aula che non conosce la situazione del Paese, non sa che i giovani non si sa se prenderanno o meno la pensione? Che è una novità? Questo per responsabilità in parte della classe dirigente in generale del nostro paese, questo Comune, in particolare anche della Dirigenza, della classe dirigente che ha gestito, che ha amministrato il Comune fino all'altro giorno. Non conosciamo la situazione che questa Amministrazione ha ereditato delle società partecipate o delle casse comunali? Certo, grazie, che una rinegoziazione probabilmente, certo non sposta il debito più avanti. Ma voglio dire la situazione è quella che è, quindi è una scoperta dell'acqua calda, non lo capisco questo ragionamento, soprattutto da chi ha amministrato questo Comune fino a 3 o 4 mesi fa.

Detto questo io voterò, ovviamente, favorevolmente. Infatti non sono l'unico che viene... evidentemente non sono l'unico che viene da Marte. Ho fatto la battuta riferita a quello che l'Avvocato Cartasegna, qualche giorno fa diceva. Per la verità, per la situazione, per la pensione dorata dell'Avvocato Cartasegna, non credo di essere stato l'unico di non avere capito bene quello che succedeva. Penso anche i Sindaci, non avevamo ben capito, se non non avrebbero mai avallato. I predecessori del Sindaco Romizi, come il Presidente del TAR, come l'Agenzia delle Entrate, come i Presidenti dell'ordine degli Avvocati che si sono succeduti via via, tutti vengono... no c'entra. Perché la seconda pensione d'Italia, è una vergogna se si è potuto produrre Solo in questo Comune, per quello che succedeva negli anni precedenti, è una vera ed autentica vergogna, come quello ci sono altri 10 – 15 cose che... tutto funzionava in questa maniera, in questo Comune. Siccome non vieni da Marte, io credo che l'opposizione avrebbe fatto bene a votarlo o astenersi.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Perari. La parola al consigliere Bori.

**CONSIGLIERE BORI**

Sì, io due notazioni. La prima di metodo, io ho fatto 5 anni in questo Consiglio Comunale da maggioranza, immagino le vostre reazioni, ora che il consigliere Sorcini ci consiglia di divertirci e ci divertiamo tutti, ... (intervento fuori microfono). Non è molto meglio. Dicevo, immagino le vostre reazioni, chi siede nei banchi ora della maggioranza o in Giunta o alla Presidenza del Consiglio, se mai fosse accaduto che la mattina si fosse portato un atto in una Commissione, inserito prima di portarlo in Commissione nell'ordine del giorno con un'integrazione... cioè venerdì lo metto all'ordine del giorno, ancora non è stato discusso, poi si discute lunedì mattina ed il lunedì pomeriggio, in Consiglio Comunale si vota. Immagino la vostra reazione che è stata scomposta per cose di minore entità. Non trovo, sinceramente, alcun appiglio per dire che c'è urgenza, perché, insomma, io letto gli atti, non mi invento nulla. La Cassa Depositi e Prestiti, ha emanato in data 7 /11 /2014. Adesso l'urgenza si può declinare in tanti modi, ma in due settimane, quasi tre, è difficile. Pensare che l'urgenza ci sia in tre settimane. In tre settimane si poteva tranquillamente portare in Giunta, in Commissione, poi normalmente in Consiglio Comunale. Senza arrivare a due giorni prima. L'atto che stiamo discutendo... quindi questa è l'annotazione di merito. Io sollevo anche, poi me lo chiarirà il Segretario Generale, la questione di illegittimità, di mettere all'ordine del giorno, una cosa che non è stata discussa in Commissione, discuterla la mattina e portarla in Consiglio...

**PRESIDENTE VARASANO**

Su questo tema però è già intervenuto il Vicesegretario Generale e ha confermato la legittimità.

**CONSIGLIERE BORI**

Io sollevo la questione, poi farete voi. Perché anche l'altra volta si stava cercando di far passare un atto illegittimo, è stato stoppato perché erano distratti. Questa la prima questione di metodo. Entrando nel merito. A me sta bene ogni tipo di fantasia, ma pensare che rinegoziare un mutuo che si sta per finire, quindi si sta per distinguere un mutuo, rinegoziarlo per non pagare rate alte, farlo passare, magari si sta per estinguere tra uno - due, le avete lette le tabelle, cioè ci sono mutui che stanno per estinguersi e che vengono rinegoziati in 15 anni. Cioè un mutuo che sta per finire viene negoziato in 15 anni. Sì, si abbassa la rata, grazie. Minimo 20 o 35 anni. Si abbassa la rata ? Sì. Aumentano i debiti. Vi do questa informazione. Perché pagare una rata più bassa per 20 o 35 anni vi informo, sentivo il Presidente della Commissione che diceva che è un risparmio, no. Pagare 20 per due, 40 rate, anche se costano meno, in confronto a dieci sa, sono 30 in più. Quindi sicuramente aumenta l'indebitamento del Comune di Perugia, perché si spalma il pagamento o in 20 anni o in 35. Su quel pagamento spalmato in 20 anni o 35, su mutui che si stavano estinguendo, aumenta evidentemente il costo. Io ripeto, non faccio studi di questa natura, però la tabella la riesco a leggere anche io.

Seconda questione; rinegoziare il debito e pagarlo invece che estinguerlo, già è una cosa negativa, ma pensare di rinegoziare debiti che hanno un tasso più basso, decidendo di pagare un tasso più alto, scusate, ma io lo trovo incomprensibile.

Qua ci sono una serie di mutui che non solo si stanno per estinguere. Perché vedete ci sono mutui che tra 5 anni, 6 anni sarebbero estinti, sinceramente trovo incomprensibile perché allungarli a 20 anni o 35. Ma ci sono anche le rate, i cui interessi sono il 3,2, il 3,5, il 3,8 che vengono aumentati a 4.

Io veramente non riesco a capire come mai si vuole spalmare un debito più ampio. Non è che si governa pensando ai propri 5 anni. Si dovrebbe governare un'istituzione pensando all'istituzione nel futuro, non a risparmiare, a pagare meno di rate ora e poi farle pagare a chi viene dopo. In secondo luogo, non riesco a capire, come mai da tassi più alti si rinegozia il mutuo a tassi più alti. Cioè voi dite: chi accetterebbe in casa propria di avere un mutuo al 3,4, no io lo voglio al 4. Aumento di 06, perché? Perché mi dà gusto. In più lo pago per 20 anni. Sinceramente io lo trovo incomprensibile.

Quindi le questioni a mio parere, da sollevare sono due, la prima di metodo, io dubito che sia legittimo con tutta l'urgenza che volete. L'atto è del 7 novembre. Siamo al 24, io non trovo che sia legittimo portare una cosa in Commissione la mattina e in Consiglio il pomeriggio. Questa è la prima questione.

La seconda: nel merito, è logico a mutui che si stanno estinguendo, aumentarne la durata a 20 o 35 anni? Ma chi l'accetterebbe a casa propria? Nessuno. In secondo luogo, si rinegozia il tempo e si aumenta anche i tassi? Cioè chiunque magari prova a rinegoziare il mutuo abbassandoli. Ma qui ci sono tassi del 3,2, del 3,4, aumentano al 4% è incomprensibile. L'unica scelta che può dettare questa cosa è fare cassa sul momento, per poter spendere. Così non va. La logica che ha portato avanti, lo sappiamo bene qual è la situazione dell'Italia, questa è logica che ci ha portato a questa situazione. ... (intervento fuori microfono).

Sorcini non solo ti ho fatto ... (parole non chiare). ... (intervento fuori microfono). Non trovo la logica, scusi Presidente...

**PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Sorcini, per favore.

**CONSIGLIERE BORI**

Dicevo non trovo logico aumentare la durata, aumentare il tasso se non avere un po' di cassa al momento da poter spendere. Ma questo non amministrare pensando al bene dell'ente, ma solamente alla sopravvivenza momentanea.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Bori. La parola al consigliere Pittola.

**CONSIGLIERE PITTOLA**

Dunque, come ha detto giustamente il consigliere Vezzosi, in effetti i mutui che subiscono un aumento di tasso sono solo un milione. Mentre gli altri 8.000.000 diminuiscono in. Quindi anche a chi magari non è proprio dentro della materia capisce che poi il risparmio c'è comunque, perché 8.000.000... (intervento fuori microfono).

**PRESIDENTE VARASANO**

Consiglieri, per favore, non battibecchiamo.

**CONSIGLIERE PITTOLA**

Purtroppo siamo in un contesto, credo che tante volte avete sentito di famiglie che non possono pagare le rate dei mutui, che vanno in banca con la speranza che gli venga riallungato. Noi siamo nella stessa situazione. Il contesto è quello che è, se poi le cose miglioreranno, nessuno impedirà a questo Comune di estinguere i mutui che poi andranno a prossima scadenza. Ma detto questo, mi risulta, se non sbaglio, poi eventualmente il Dirigente Sarnari ce lo può confermare, che anche nelle precedenti consiliature sono stati rinegoziati i mutui. Per cui... allora in quel momento non si è posto il problema che si allungavano, che avrebbero pensato nelle future generazioni? Non lo so. Ho sbaglio? Giusto Dirigente? Sono stati rinegoziati i mutui per più di decine di milioni di euro, in quel momento non vi siete posti il problema credo. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Pittola. La parola al consigliere Rosetti.

**CONSIGLIERE ROSETTI**

Grazie, Presidente. Io capisco l'urgenza di questo atto, quindi non è che voglio sindacare la necessità di discuterne oggi in Consiglio. È bene ed evidente che se delle regole ci sono vengano rispettate. Capisco le difficoltà, però perdiamo l'abitudine di fare arrivare tutto come atto urgente, perché la dialettica ne risente, la capacità di approfondimento ne risente, questo alimenta il fraintendimento anche rispetto alle finalità e gli obiettivi di una certa operazione. Io stamattina ho fatto una specifica domanda all'Assessore ed alla Dirigente, cioè qual è il costo finale di questa operazione. Perché? Perché noi sicuramente andiamo, tra virgolette ad liberare risorse, che poi tra l'abbattimento dell'indebitamento e l'investimento, l'Amministrazione decine di utilizzare a fine di investimento. Quindi c'è un progetto dietro che poi di riflesso, soprattutto per quanto riguarda i fitti passivi, darà nella prospettiva e nel programma la possibilità di andare ad abbattere la spesa corrente. Questo è quello che c'è stato detto. Capisco anche le obiezioni di chi dice, quindi è bene chiarire questo aspetto, perché riguarda effettivamente la vita del Comune. Di qui ed in prospettiva, cioè è una di quelle scelte che vanno ad incidere oltre quelli che sono i termini della consiliatura.

Qual è il costo finale di questa operazione lo dobbiamo sapere. Questo tra l'altro è un mandato a negoziare perché il tasso d'interesse sarà quello del momento in cui si sarà la stipula della rinegoziazione, che si presume, Tasso essere al 4%. Dall'altra parte, non è secondario il problema della liquidità, allora o noi pensiamo che questa operazione è strumentale, nel senso di dire: "Mi libera la liquidità per far vedere che io vado ad investire", ma c'è una contropartita, la problematica cronica di questo Comune, parola dei Revisori dei Conti, non è la mia, è l'anticipazione di tesoreria, che è diventato uno strumento che è una piaga. È stata una modalità di Amministrazione. Questo è innegabile. Allora gli interessi che matura l'anticipazione, lo strumento dell'anticipazione di tesoreria sono costo per l'Amministrazione. Allora io ho detto, voglio capire qual è il costo finale dell'operazione, voglio capire dove vai a risparmiare, voglio capire perché sei spinto ad accettare una rinegoziazione che sì è vero, se tu la guardi così, di riflesso, soltanto guardando questo aspetto, va ad incrementare il tasso d'interesse rispetto a quello che io pago oggi. Però siccome l'operazione complessiva ha dei riflessi è bene capire, ma questo per tutti, soprattutto per la città, che si impegna, giustamente, come qualcuno

ha sottolineato a dire "Va bene, lo estinguo tra 5 anni. Lo estinguerò in futuro, in un futuro abbastanza lontano", capire qual è la razzia, quali sono i vantaggi oggettivi dell'operazione.

Sicuramente l'Assessore preciserà questo aspetto e ci potrà dire qual è il costo complessivo dell'operazione che messo insieme al potenziale risparmio, ci può dare, come posso dire, la misura, il messaggio della convenienza di questo tipo di operazione. Come ho detto stamattina è stato scelto l'investimento rispetto all'abbattimento del debito. Anche questa è una scelta.

Rispetto ad un'Amministrazione che in questi 5 anni passati, ha scelto di abbattere l'indebitamento, è in parte riuscita forse, adesso io non ho proprio il quadro complessivo della situazione, però forse è uno di quegli elementi che possiamo dire essere oggettivi, come mai noi decidiamo di fare questo.

Quindi il quadro va visto nella sua complessità, con tutte le sue sfaccettature, però è oggettivo che va spiegato. Perché se si comprende poi si riesce anche in qualche modo a ridarlo, altrimenti, oggettivamente parlando si presta a delle strumentalizzazioni. Quindi io chiedo di avere questi chiarimenti ulteriori.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Rosetti. La parola al consigliere Borghesi.

### **CONSIGLIERE BORGHESI**

Grazie, Presidente. Rilevo anche io l'anomalia. Io non sono in Commissione Bilancio. Non capisco, in realtà, perché la Commissione Bilancio, sia stata convocata questa mattina, quando invece era possibile convocare la Commissione venerdì. Bastava annullare la Commissione Urbanistica, visto che non c'era all'ordine del giorno, argomenti, questioni urgenti, convocare la Commissione venerdì mattina, votare ed approfondire la pratica, poi ovviamente fare una integrazione al Consiglio Comunale e spostare a questa mattina la Commissione Urbanistica. Questo era forse logico fare.

Leggendo questa preconsiere, vedo che questa preconsiere è del 19 novembre, leggo però, come appunto faceva rilevare la collega consigliere Rosetti, che comunque non è stato quantificato dagli uffici il risparmio, ma si dice anche che questa rinegoziazione sarà effettuata alle condizioni economiche, definitive che saranno fissati dalla Cassa Depositi e Prestiti, in data 21 novembre. Quindi voglio dire, siamo ad oggi al 24, forse magari si potevano dare elementi ulteriori.

È vero che noi nella passata consiliatura, abbiamo sì rinegoziato i mutui, ma evidentemente l'abbiamo fatto perché c'erano condizioni migliori e vantaggiose, però tengo a precisare che noi abbiamo comunque portato avanti, ovviamente nelle difficoltà del momento, le difficoltà dell'ente, abbiamo tenuto la barra dritta, abbiamo diminuito, considerevolmente l'indebitamento dell'ente per svariati milioni di euro.

Per quanto riguarda la preconsiere faccio rilevare che è vero che abbiamo spostato di 20 – 25 anni, però credo che ci sia un errore Presidente. Perché vedo che la scadenza è 31.12.2034 e poi 21.12.3039. Adesso capisco ma insomma portarli fino al 3039 sarebbe eccessivo. Lo faccio rilevare, chi legge le preconsiere, un pochino, insomma, di attenzione. Grazie. Allungarle sì, ma del 3039 sarebbe troppo.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Borghesi. È palesemente un errore materiale. La parola al consigliere Mencaroni.

### **CONSIGLIERE MENCARONI**

Di nuovo, sarò breve perché ce l'eravamo detti in Conferenza Capigruppo, quanto meno. Però vedete, il punto è questo, che il dibattito, adesso il consigliere Sorcini glielo ho già detto, questo è un ostruzionismo alla sua cena. Io questo lo so. Però adesso, scherzi a parte, il dibattito, vedete, si è animato e si è creato male perché siamo andati proprio, di fronte a dei documenti che sono andati in ritardo. Voglio di nuovo ribadire quanto detto dai miei colleghi. Inoltre, per rispondere alla collega Pittola, è vero che magari alcuni tassi sono stati abbassati, ma sono stati aumentati i periodi.

Quindi come ha chiesto il consigliere Rosetti, anche noi vorremmo avere dall'Assessore e chiederemo di avere un quadro più ampio. È chiaro, soprattutto per capire se veramente si è andrà a risparmiare e non solo quest'anno, magari avendo una liquidità che porterà questa Amministrazione a compiere degli investimenti che possono essere più o meno legittimi.

Però ecco, nel medio e nel lungo periodo, di capire quanto questo andrà ad incidere sulle casse dell'ente.

Ripeto, tutto questo poteva essere evitato con delle tempistiche diverse.

Abbiamo cominciato la nostra attività di Consiglieri sempre con questa ricorrente prerogativa dell'urgenza. In tutti i bilanci e ci siamo trovati a votare con urgenza ed a discutere con urgenza molti atti. Chiediamo che dall'anno nuovo, dal 2015 si possa lavorare con tranquillità, perché ovviamente... vedete, il dibattito di oggi si è scatenato in Consiglio piuttosto che in Commissione, perché giustamente, i colleghi Commissari sono arrivati. Io di nuovo chiederei alla maggioranza quanti di loro avevano visto ed analizzato il Piano Mutui. Io personalmente non l'avevo fatto. È una colpa mia, avevamo dei colleghi che si sono studiati gli atti, poi ci siamo rivi-

sti oggi ed abbiamo detto: "No non è il caso di votare" stamattina ci siamo astenuti, perché ovviamente non abbiamo veramente avuto il tempo per potere analizzare. Senza usare malizia uno potrebbe anche dire che questo atteggiamento, vista la straordinarietà che è stata posta, poteva anche essere evitato, perché sennò uno pensa: hanno messo l'urgenza per fare votare quest'atto in maniera veloce, il Comune non risparmia, ma in questo modo la maggioranza avrà della liquidità che andrà ad utilizzare nel futuro. Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Mencaroni. Io non ho altri iscritti a parlare. Quindi do la parola all'assessore Bertinelli per un ulteriore intervento.

### **ASSESSORE BERTINELLI**

Ho ascoltato con attenzione le vostre osservazioni. Ritengo che possano essere condivise solo parzialmente. Le vostre osservazioni sono vere, ma sono vere solo per una parte dei mutui che noi andiamo a rinegoziare. In via preliminare ricordo che con la Cassa Depositi e Prestiti ci sono posizioni pendenti ancora, dico chiaramente i numeri indicativi, perché il numero preciso non lo ricordo, ma ci sono mutui residui per circa 90.000.000 di euro. Per cui in realtà, con i 9.000.000 che noi andiamo a rinegoziare, rinegoziamo un decimo dei mutui in essere. 80.000.000 di euro erano già stati oggetto di rinegoziazione in passato. Quindi tutto sommato il pacchetto che ora proponiamo, è un pacchetto piccolo, contenuto, rispetto all'ammontare complessivo. Ripeto, la scelta è una scelta che non può essere a mio avviso assunta in maniera analitica e limitata al singolo mutuo, deve essere vista nell'insieme. Sappiamo bene che la situazione dell'ente, dal punto di vista il di spesa corrente e di anticipazione di tesoreria è una situazione critica, precaria. La rinegoziazione di questi mutui, ripeto, parziale in piccola quota, rispetto al totale dei mutui, ci permette di perseguire l'obiettivo, più volte comunicato ed anche con voi condiviso, di cercare di rendere questo ente più efficiente con una riduzione, diciamo delle posizioni di debolezza. In questo caso noi vorremmo perseguire, con l'allungamento di questi mutui, una riduzione dell'anticipazione di tesoreria, che come sappiamo è il punto più critico che mostra questo ente, è davvero un punto molto delicato e noi vorremmo perseguire questa tendenza alla riduzione dell'anticipazione di tesoreria con vari atti posti in essere contemporaneamente. Con varie misure correttive. Come d'altronde c'è stato sollecitato più volte, anche recentemente dagli organi di controllo. Organo dei revisori e Corte dei Conti. Le manovre che quindi intendiamo mettere in essere sono manovre molteplici che però sono mirate allo stesso obiettivo. Riduzione della spesa corrente e riduzione dell'anticipazione di tesoreria. Nello stesso tempo, intendiamo, con questa scelta, perseguire la liberazione di risorse che qualora indirizzate verso nuovi investimenti, possano portare ad una riduzione della spesa corrente. Ad esempio, fitti passivi, qualora dovessimo decidere di risanare, ristrutturare, immobili di proprietà e quindi risparmiare sugli affitti passivi. Riteniamo pertanto che nell'insieme questa sia una scelta condivisibile, poiché orientata ad un piano complessivo, volto a riportare gli equilibri di questo ente, sia in termini finanziari che in termini di spesa. D'altro lato, per quanto riguarda l'applicazione dei tassi, il costo medio è un costo di circa 4%, che poco si discosta dal costo attuale. Quindi non dobbiamo guardare singolarmente i singoli mutui, ma vedere il pacchetto nel proprio insieme. In questo senso il costo è più o meno in linea a quello che già era stato sostenuto e comunque rientra nei parametri ed in tutte le condizioni obbligatorie che vengono imposte alla Cassa Depositi e Prestiti ed anche dalla Corte dei Conti. Quindi ci riteniamo, sotto questo profilo, assolutamente tranquilli, nel proporvi questa operazione. Vi invito, chiaramente, ad appoggiare questa scelta che noi abbiamo effettuato.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, assessore Bertinelli. Per dichiarazione di voto. ... (intervento fuori microfono).

### **CONSIGLIERE BORI**

Prima di passare alla dichiarazione di voto, c'è la domanda della consigliera Rosetti, la domanda del consigliere Miccioni a cui non è stata data risposta. 9.000.000 di mutui, rinegoziandoli a 20 anni e 30 anni, quanto viene l'operazione in totale? Perché se su 9.000.000 se ne vanno a pagare 90... vorremmo sapere sugli interessi...

### **PRESIDENTE VARASANO**

Capito, consigliere Bori.

### **ASSESSORE BERTINELLI**

Si incrementa il periodo di tempo, ma il valore rimane sempre quello. ... (intervento fuori microfono). Il debito è sempre quello viene spalmato in un periodo più lungo. Gli interessi sono più o meno... sì ci sarà il costo dell'interesse, ma ricordiamoci che abbiamo un costo di anticipazione che andiamo a risparmiare. Guardiamo

l'operazione nell'insieme per cortesia. Non dobbiamo mai avere una visione settaria, perché se non perdiamo di vista l'operazione, la convenienza dell'operazione che deve essere vista complessivamente.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, Assessore. Solo per dichiarazione di voto. La parola al consigliere Arcudi. 5 minuti per dichiarazione di voto.

### **CONSIGLIERE ARCUDI**

Io invito il Presidente a tamponare il capogruppo Sorcini che evidentemente, il risultato di Forza Italia dell'Emilia Romagna di ieri lo ha trovoltò.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Consiglieri per favore.

### **CONSIGLIERE ARCUDI**

Noi sappiamo, conosciamo le cose. Intanto inviterei il Sorcini e Perari, miei amici, ad evitare di inserire nel dibattito ogni volta questa questione... "Tu hai amministrato per 10 anni", ho amministrato per 10 anni perché abbiamo vinto le elezioni e ho preso molti voti. Voi siete stati all'opposizione per 20 anni, prendendo molti meno voti... loro per 20 anni proprio fisicamente diciamo.

La logica vorrebbe che le questioni di cui Abbiamo discusso in Comune, le conoscevo io, così come le dovevate conoscere voi. Quindi almeno allo stesso punto. Anzi voi, avendo molto più allungo corso e molta più esperienza, molto meglio di me. Uno!

Seconda cosa, è un passaggio importante, l'assessore Bertinelli invita tutti a... io sono molto tranquillo, i Consiglieri di maggioranza mi sembrano molto meno tranquilli assessore. Perché da attento osservatore delle dinamiche del Consiglio Comunale, sottolineo che non c'è stato un intervento di un Consigliere di maggioranza a sostegno di questa pratica. A parte la dottoressa ... (interventi fuori microfono). Perari ha parlato dell'Avvocato Cartasegna.

Va bene, adesso andiamo sul merito. Tre cose. Segnavo un'inversione di tendenza importantissima rispetto alle politiche fiscali di questa Amministrazione. In questi anni, la scelta era, lo ha detto Rosetti, di rendere più solido il bilancio del Comune di Perugia, riducendo l'indebitamento del Comune di Perugia, passando da 172 a 129.000.000, ben 44.000.000 in 5 anni. Evidentemente un'operazione di questo tipo, che cos'è, cari amici, se non un mutuo finanziato. La gente va in banca e dice: "io ho questa rata, forse pago troppo, quindi mi conviene allungare l'indebitamento, in modo che ho più risorse in tasca per fare altre cose". Questa cosa, come ho detto prima ed è grave, trasferisce alle nuove, future generazioni, un impegno che invece è di questa Amministrazione. Lo dico soprattutto all'Assessore Calabresi. Questa è un'operazione, che con la spending review, Assessore, non c'entra niente. È inutile che facciamo la propaganda con lo spending review, annunci, interviste, commissioni e poi andiamo ad indebitare in maniera più forte per i prossimi decenni il Comune di Perugia, perché trasferire, rinegoziare il mutuo e trasferirlo, trasformarlo da 5 anni a 30 anni, è ovvio che gli interessi si capitalizzano, un po' di economia la conosco ed il Piano di ammortamento dei mutui sarà molto più impegnativo per il Comune di Perugia. ... (intervento fuori microfono). Questa cosa la dovremo approfondire. Invito i Consiglieri ad approfondire insieme a me.

Questa operazione viene fatta per liberare risorse per investimenti. Tutta la discussione che è stata fatta prima di tutti dall'Assessore, per cui utilizziamo risorse che liberiamo dall'anticipazione...

### **PRESIDENTE VARASANO**

Consiglieri, per favore, c'è un brusio insopportabile.

### **CONSIGLIERE ARCUDI**

.... Dall'anticipazione di tesoreria e spesa corrente, adesso prenderemo la circolare della Cassa Depositi e Prestiti, queste risorse devono essere utilizzate per investimenti. Non c'entra niente la spesa corrente e non c'entra niente l'anticipazione di cassa, Assessore.

Cerchiamo di capire bene come funziona il bilancio o del Comune. Cerchiamo di capire come funziona il bilancio. Quindi io segnalo a tutti i Consiglieri. Noi andiamo ad allungare il Piano d'ammortamento dei nostri mutui, mutui che stanno per finire. Due, grave, trasferiamo ai cittadini di Perugia futuri impegni che abbiamo oggi, terza cosa, io credo che la propaganda, rispetto alla spending review, dopo l'atto di oggi deve essere un po' rivista e rallentata.

### **PRESIDENTE VARASANO**

La dichiarazione di voto però non l'ha fatta. ... (intervento fuori microfono). Va bene.  
La parola al consigliere Fronduti.

### **CONSIGLIERE FRONDUTI**

Grazie, Presidente. Solo per dire, soprattutto al consigliere Arcudi che questa mattina in Commissione abbiamo esaurito in modo molto approfondito questo aspetto, non solo dei derivati, ma soprattutto di questa situazione che il Comune di Perugia ha da qualche anno e fino al 2036, che permette oggi, grazie alla proposta fatta dalla Cassa Depositi e Prestiti, di rinegoziare una parte, cioè 9.000.000, con vantaggi importanti sugli interventi, in quanto la proposta, l'interesse, non è il capitale. Io ritengo importante anche il tasso d'interesse che viene applicato sulla quota non da rinegoziare, cioè l'altra quota fino intorno ai 100.000.000, in quanto abbiamo un tasso, come ci ha detto l'assessore Bertinelli stamattina, il 4%. Quindi un tasso ottimo rispetto a tutte le altre banche, agli altri istituti di credito che oggi applicano tassi molto superiori. Quindi data la potenza e soprattutto l'affidabilità della Cassa Depositi e Prestiti che poi rappresenta, voi ricordate adesso, recentemente, Renzi ha detto che sarà la nuova IRI dell'Italia, quindi il fatto che possa portare avanti questo rapporto con il Comune di Perugia, modificando ed andando a risparmiare, per investimenti oltre 600.000 euro, tra tutto mi sembra, per investimenti, certamente perché vincolato dalla legge statale, essendo la Cassa Depositi e Prestiti un ente statale, io ritengo molto positivo la scelta fatta per proseguire su questo percorso iniziato da molti anni e credo che da parte dell'Amministrazione non possiamo non rappresentare un giudizio positivo e quindi da parte di Forza Italia un voto favorevole.

-----  
Esce dall'aula il Vice Segretario Gen. Vicario Cesarini la sostituisce l'Ufficiale verbalizzante Cristallini  
-----

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Fronduti. La parola al consigliere Mencaroni.

### **CONSIGLIERE MENCARONI**

Per quanto espresso oggi in Consiglio ribadisco la nostra contrarietà, quindi il nostro sarà un voto contrario, tra l'altro, è giusto parlare dell'anticipazione di Cassa, ma voi sapete che il Comune deve ancora prendere 25.000.000 dallo Stato e se lo Stato fosse più puntuale, sicuramente la passata Amministrazione non avrebbe incorso, quanto meno in questa pratica che è sbagliata.

Il nostro voto è contrario, non me ne vorrà l'Assessore, anche perché sinceramente riteniamo molto insoddisfacente la sua richiesta alla nostra domanda, magari successivamente sarebbe anche importante per la cittadinanza tutta che questo provvedimento possa essere spiegato, anche perché è chiaro, oggi noi votiamo contrario, la maggioranza vota a favore, questo procedimento va avanti, ma se per avere 230.000.000 di euro da poter spendere adesso, andiamo ad indebitarci per un futuro, è chiaro, è un'operazione "Meglio un uovo oggi". Bene, noi ne prendiamo atto. Nel passato forse abbiamo preferito che questo... Vede Sorcini, è giusto fare dei distinguo ben precisi. Erano altre epoche, erano altri periodi, sicuramente, c'erano anche altre prassi, in questo paese se siamo arrivati a questa condizione di uno stato che non riesce più a stare più sulle sue gambe, non dipende dal Minimetrono ma da chi ha amministrato questo Paese pensando solo agli interessi suoi, personali, una sola persona. ... (intervento fuori microfono).

Il problema è grande, sicuramente non è questa l'Assise dove dover dibattere. Poi se lei mi fa continuare a parlare, Sorcini, la mando a cena, lei ha il calo ipoglicemico, non possiamo andare avanti. ... (intervento fuori microfono).

### **PRESIDENTE VARASANO**

Per favore, consigliere Sorcini, per favore.

### **CONSIGLIERE MENCARONI**

Ripeto, vorrei sapere se lei ha detto i documenti della Commissione. Lei adesso mi risponderà di sì. Vorrei sapere se li ha letti.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Mencaroni, si rivolga all'Assemblea.



**CONSIGLIERE MENCARONI**

Per concludere il nostro voto è un voto negativo, anche e soprattutto perché in questa sede avevamo richiesto all'Assessore di illustrarci e purtroppo la sua illustrazione per noi è da ritenere scarsa. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Mencaroni. La parola al consigliere Rosetti.

**CONSIGLIERE ROSETTI**

Grazie, Presidente. Noi confermiamo il voto che io ho dato stamattina Commissione, che è quello dell'astensione, perché come ho detto prima è ben evidente che dietro questa scelta della rinegoziazione c'è un progetto. Noi abbiamo intuito forse quale progetto c'è, ma non abbiamo gli elementi per valutarlo, per due volte io ho chiesto, perché è un'operazione matematica, qual è il costo di questa operazione, nel senso che se oggi pago 9, se nel 2034, non so quando, pagherò 9 più tot. È una cosa matematica insomma. Alla luce di quello che è il costo del finanziamento quali sono le prevedibili proiezioni di risparmio.

Io penso che questi sono elementi rispetto ai quali non ci debba essere nessun tipo di, posso dire, di reticenza espositiva. Perché spesso e volentieri, quando si presentano operazioni di questa natura, anche le previsioni, non so, su incassi della TASI, queste operazioni qua, è bene che ci siano delle proiezioni concrete, perché si comprende meglio qual è il quadro della situazione.

Qui mi scrivono, perché i cittadini sono anche attivi in questo, riflettono, pensano e dicono la loro, io ve lo da e ve la porgo perché non l'ho valutata, si dice: "Siamo in deflazione, i debiti si rivalutano, questo è un altro motivo per sbrigarsi a pagarli e non a riallungarvi". Io questa ve la porgo perché è giusto che chi riflette possa farlo anche con un microfono. Però noi confermiamo questo. Ma non per sfiducia a monte, intendiamoci, ma per il semplice fatto che poi si dice: "Sì, si rinegoziano i debiti", si è condizioni di rinegoziare perché i debiti sono stati assunti. Quindi c'è un quadro complessivo di riferimento che sappiamo tutti essere molto difficile. Però ecco, io invito e chiedo che quando si parla di bilancio, quando si parla di numeri, quando si parla di debiti, di mutui, di negoziazioni, tassi d'interesse. Proprio per dare un quadro più approfondito possibile, lo si faccia con i numeri. Quindi oggi, poteva essere possibile dire qual era il costo di questa operazione. Questo io prendo atto che non c'è stato. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Rosetti.

Non ho altri interventi per dichiarazione di voto, quindi pongo la pratica in votazione.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione 31 presenti, 31 votanti, 19 favorevoli** ( Sindaco, De Vincenzi, Perari, Castori, Felicioni, Leonardi, Luciani, Mignini, Nucciarelli, Numerini, Pastorelli, Pittola, Romizi G., Sorcini, Fronduti, Scarponi, Tracchegiani, Varasano Vignaroli) **9 contrari** (Arcudi, Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Miccioni, Mirabassi, Mori, Vezzosi) **3 astenuti** (Giaffreda, Pietrelli, Rosetti)

**La pratica è approvata**

-----  
Escono dall' aula i Consiglieri Miccioni, Mori. I presenti sono 29.  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

Necessita dell'immediata esecutività, quindi apro una nuova votazione.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione 29 presenti, 29 votanti, 19 favorevoli** ( Sindaco, De Vincenzi, Perari, Castori, Felicioni, Leonardi, Luciani, Mignini, Nucciarelli, Numerini, Pastorelli, Pittola, Romizi G., Sorcini, Fronduti, Scarponi, Tracchegiani, Varasano Vignaroli) **7 contrari** (Arcudi, Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Mirabassi, Vezzosi) **3 astenuti** (Giaffreda, Pietrelli, Rosetti)

**L'I.E. è approvata**

-----  
Rientra in aula il Vice Segretario Gen. Vicario Cesarini  
-----

**Proposta di deliberazione consiliare presentata dal Consigliere Cristina Rosetti del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle su: "Proposta di modifica al Regolamento del Consiglio comunale." RINVIATA**

**PRESIDENTE VARASANO**

Procediamo con l'ordine dei lavori. Abbiamo la proposta di deliberazione consiliare presentata dal consigliere Rosetti su: "Modifica del Regolamento del Consiglio Comunale". La pratica l'altra volta era stata rinviata, erano già intervenuti i Consiglieri Mencaroni e Bori. Mencaroni e Bori sul tema. Anche Bori è intervenuto. Scripta manent. Mencaroni e Bori erano già intervenuti, quindi noi dovremmo riprendere dalla discussione dell'atto. La discussione è aperta Consiglieri. Non ho iscritti a parlare. Né dichiarazioni di voto. La pratica era già stata illustrata. Sto recuperando i pare risparmio energetici della pratica. Eravamo in fase di discussione, io non ho iscritti a parlare. La discussione complessiva, aspetti consigliere Sorcini. La discussione verteva sulle proposte relative all'articolo 6, l'articolo 6 bis, l'articolo 9, l'articolo 30, l'articolo 49, 49 bis, 51 e 54. Mi corregga consigliere Rosetti. La pratica era stata illustrata, era iniziato il dibattito, aveva avuto due interventi del consigliere Mencaroni e del consigliere Bori. La discussione è aperta, altrimenti procediamo articolo per articolo. Parli al microfono.

**CONSIGLIERE ARCUDI**

La mia memoria, come sapete tutti è ottima, ma un limite anche la mia memoria. Dovrebbe ricordarci anche come abbiamo votato in Commissione.

---

Entrano in aula i Consiglieri Mori, Miccioni. Escono il Sindaco e i Consiglieri Scarponi, De Vincenzi, Fronduti, Sorcini. I presenti sono 26.

---

**PRESIDENTE VARASANO** mette in votazione la modifica all'art. 6

Allora io non avendo interventi metto in votazione la proposta di modifica dell'articolo 6. Relativa al gettone di presenza, che ha avuto in Commissione un parere contrario a maggioranza, Consiglieri presenti 14, favorevole 2 : Rosetti e Giaffreda. Contrari 11: Castori, Perari, Camicia, Sorcini, Felicioni, Pastorelli, Leonardi, Mori, Vezzosi, Borghesi, Miccioni. Astenuti 1 : Fronduti. Questo è l'esito della votazione.

Parere della regolarità tecnica favorevole.

Quindi io pongo in votazione la modifica all'articolo 6 del Regolamento del Consiglio Comunale.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione 26 presenti, 26 votanti, 14 contrari** (Arcudi, Borghesi, Miccioni, Mirabassi, Mencaroni, Bori, Bistocchi, Castori, Luciani, Mori, Pastorelli, Perari, Tracchegiani, Vezzosi) **3 favorevoli** (Giaffreda, Pietrelli, Rosetti) **9 astenuti** (Varasano, Romizi G., Vignaroli, Felicioni, Pittola, Mignini, Nucciarelli, Numerini, Leonardi)

**L'art. 6 è respinto**

**PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo ora alla votazione relativa alla proposta di un nuovo articolo 6 bis, relativo al rimborso spese di viaggio. La pratica è stata votata con parere contrario a maggioranza in Commissione, presenti 11 Consiglieri, votanti 8, favorevoli 2: Rosetti e Giaffreda. Contrari 6 : Fronduti, Perari, Camicia, Felicioni, Pastorelli e Leonardi. Pongo la proposta in votazione.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione 15 presenti, 15 votanti, 5 contrari** ( Castori, Luciani, Pastorelli, Perari, Tracchegiani) **4 favorevoli** ( Felicioni, Giaffreda, Pietrelli, Rosetti) **6 astenuti** (Varasano, Fronduti, Pittola, Mignini, Nucciarelli, Leonardi) M.N.L.

**PRESIDENTE VARASANO**

Manca il numero legale. La seduta è dunque tolta. Io ho l'obbligo di aspettare 5 minuti per vedere se i Consiglieri rimanessero.

La seduta è tolta. Sono le ore **19,20** del **24.11.2014**.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**LEONARDO VARASANO**

**IL SEGRETARIO**  
**Vice Segretario Generale**  
**UFFICIALE VERBALIZZANTE**  
**LUCIANA CRISTALLINI**

**IL SEGRETARIO**  
**Vice Segretario Generale Vicario**  
**LAURA CESARINI**

**IL SEGRETARIO**  
**Segretario Generale**  
**FRANCESCO DI MASSA**

**IL DIRIGENTE**  
**SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**LUCIANA CRISTALLINI**

**Collazionato**  
**Istruttore Amministrativo**  
**CARMELA PUTRONE**